

OAM MAGAZINE



| | | |
|--|---|----|
| EDITORIALE DEL PRESIDENTE | > | 4 |
| DAL MONDO OAM I DATI 2025 CONFERMANO UN MERCATO DEI PROFESSIONISTI DEL CREDITO ANCORA FRAMMENTATO MA CON FENOMENI DI CONCENTRAZIONE DEL FATTURATO TRA I SOGGETTI PIÙ GRANDI | > | 5 |
| DAL MONDO OAM PER I PROFESSIONISTI DEL CREDITO UN 2025 DI CRESCITA E UN FUTURO DI ESPANSIONE CARATTERIZZATO ANCHE DA FUSIONITRA SOCIETÀ DI MINORE DIMENSIONE | > | 9 |
| DAL MONDO OAM NEL 2025 IN AUMENTO GLI AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA E GLI AGENTI DI ISTITUTI DI PAGAMENTO CON PIÙ DI 50 ANNI, LONTANA LA PARITÀ DI GENERE | > | 16 |
| DAL MONDO OAM NEL 2025 MANDATI IN CRESCITA DEL 2%, CESSIONE DEL V IL PRODOTTO MAGGIORMENTE PRESENTE SUL MERCATO | > | 21 |
| DAL MONDO OAM DALLA RICERCA OAM-PROMETEIA EMERGE UN MERCATO PRONTO AD AFFRONTARE LE SFIDE DELLA CCD2 | > | 23 |
| DAL MONDO OAM NON DECOLLA LA CONCORRENZA TRANSFRONTALIERA SUL CREDITO IMMOBILIARE | > | 27 |
| DAL MONDO OAM NEL 2025 IN AUMENTO L'UTILIZZO DEL KIT DELL'ISCRITTO AGLI ELENCHI A TUTELA DEI CONSUMATORI E CONTRO L'ABUSIVISMO | > | 28 |

| | |
|--|------|
| DAL MONDO OAM NEL 2025 MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ORGANISMO 1.440 POSTI PER LA PROVA D'ESAME E 3.940 PER LA PROVA VALUTATIVA TENENDO CONTO DELLE RICHIESTE DI MERCATO | > 30 |
| DAL MONDO OAM NEL 2025 IN AUMENTO I COMPRO ORO, DIMINUISCONO I CAMBIAVALUTE | > 33 |
| DAL MONDO OAM NEL 2025 CONTROLLI A TAPPETO SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI AGENTE E MEDIATORE, MA ANCHE ISPEZIONI MIRATE A TUTELA DEL CONSUMATORE | > 40 |
| DAL MONDO OAM NEL 2025 LA SANZIONE PECUNIARIA LO STRUMENTO PIÙ UTILIZZATO CONTRO I COMPORTAMENTI SCORRETTI | > 48 |
| DAL MONDO OAM PROSEGUE L'IMPEGNO DELL'ORGANISMO CONTRO L'ABUSIVISMO, LO SCORSO ANNO INVIATE 62 SEGNALAZIONI ALLA GUARDIA DI FINANZA | > 51 |
| DAL MONDO OAM IN CRESCITA GLI ESPOSTI DA TERZI GRAZIE ALLA POSSIBILITÀ DI SEGNALAZIONE <i>ONLINE</i> | > 54 |
| DAL MONDO OAM ANCHE NEL 2025 L'ORGANISMO SI È INTERFACCIATO CON LE ALTRE AUTORITÀ EUROPEE E CON QUELLE ITALIANE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE | > 57 |



di **Francesco Alfonso**

NEL 2025 SOSTANZIALE RISPETTO DELLE REGOLE DA PARTE DEI PROFESSIONISTI DEL CREDITO MA L'ORGANISMO RESTA IMPEGNATO IN UNA VIGILANZA ATTENTA A TUTELA DEI CONSUMATORI E DEL MERCATO

Questo numero del Magazine ha carattere monotematico, essendo dedicato alla Relazione annuale dell'Organismo relativa al 2025. Diamo così conto del lavoro svolto nell'anno di riferimento, che consente di effettuare una fotografia dettagliata degli iscritti agli Elenchi e Registri gestiti dall'OAM.

Un'attenzione particolare è stata posta al mercato dei professionisti del credito sul quale l'OAM è chiamato a vigilare a tutela del consumatore e della concorrenza che rappresentano la ragione d'essere della Fondazione. L'analisi contenuta nella Relazione restituisce l'immagine di un settore solido anche se ancora frammentato, popolato da professionisti con un elevato grado di preparazione, dove tuttavia il ricambio generazionale stenta a decollare nella misura auspicata dall'Organismo (vedi gli articoli a pg. 5, 9 e 16).

Segnalo inoltre con soddisfazione che, dai dati pubblicati, emerge un so-

stanziale rispetto, da parte delle categorie interessate, della normativa di riferimento: su 583 istruttorie portate a termine nel 2025, più della metà (245) si sono infatti concluse con l'archiviazione e più di un terzo (198) sono terminate con l'invio di una raccomandazione (vedi articolo a pg. 40). Tale consapevolezza non attenuerà ovviamente in alcun modo l'impegno per una vigilanza attenta che l'entrata in vigore della CCD2 ci impone, anzi, di rafforzare, dosando con intelligenza, prevenzione e repressione dei comportamenti degli iscritti. È l'approccio che abbiamo seguito anche nel 2025 dove, accanto allo strumento della raccomandazione, il Comitato di Gestione ha utilizzato quello delle sanzioni pecuniarie e delle sospensioni (vedi articolo a pg. 48).

I dati contenuti nella Relazione permettono di fare il punto anche sugli iscritti ai Registri gestiti dall'Organismo: dai Compro oro che nel 2025 hanno re-

gistrato una crescita di 259 unità, ai Cambiavalute (in riduzione), fino agli Operatori in criptovalute per i quali è stato gestito il periodo transitorio in attuazione del Regolamento MiCA.

Lo scorso anno l'Organismo ha rafforzato i rapporti istituzionali con le Autorità di riferimento, anche europee, nell'ottica di rendere la sua azione sempre più efficace (vedi articolo a pg. 57) e ha confermato il suo ruolo di punto di riferimento per le segnalazioni da parte di soggetti terzi, consumatori e concorrenti (vedi articolo a pg. 54).

I risultati raggiunti ci spronano a fare di più, e meglio, per l'anno in corso. Consapevoli che il ruolo di Autorità, riconosciutoci dal Legislatore, aumenta le nostre responsabilità per contribuire allo sviluppo di un mercato del credito sostenibile per la crescita del Paese e per il consumatore.



I dati della Relazione annuale 2025 e il rapporto OAM/PROMETEIA evidenziano un migliore posizionamento per le realtà con reti distributive più ampie

DAL MONDO OAM | I DATI 2025 CONFERMANO UN MERCATO DEI PROFESSIONISTI DEL CREDITO ANCORA FRAMMENTATO MA CON FENOMENI DI CONCENTRAZIONE DEL FATTURATO TRA I SOGGETTI PIÙ GRANDI

Un mercato ancora frammentato, caratterizzato da operatori con reti distributive ridotte, ma che, per quanto riguarda i Mediatori, vede i collaboratori concentrati nelle nove realtà societarie più strutturate. È la fotografia del settore che emerge dalla Relazione annuale OAM per il 2025 ma anche dal Rapporto redatto dall'Organismo insieme a Prometeia per il quale il mercato dell'intermediazione del credito in Italia è caratterizzato da una concentrazione dei volumi d'affari a fronte di un'elevata polverizzazione del mercato. In particolare, in base ai dati di un campione di società Agenti/Mediatori con bilancio depositato, circa il 60% del fatturato e degli utili è concentrato nei primi 40 operatori che rappresentano solo il 5% del totale. Il 70% degli operatori (oltre 500), mediamente di dimensioni "micro" (meno di 5 collaboratori) rappresenta solo il 15% del fatturato. Dalla Relazione annuale emerge inoltre che gli Agenti in attività finanziaria e i Mediatori creditizi caratterizzati da una rete distributiva più ampia hanno registrato maggiori tassi di crescita, sia in termini di *trend* di iscrizioni sia in relazione al peso percentuale sul settore generale, rispetto alle realtà meno strutturate.

L'analisi della struttura di mercato dei professionisti del credito, contenuta nella Relazione, è stata effettuata a partire dal 2019, con un arco temporale interessato di sette anni e descrive un settore sempre più indirizzato verso realtà strutturate e di maggiori dimensioni.

IL 96,8% DEGLI AGENTI HA MENO DI 10 COLLABORATORI

Per quanto riguarda gli Agenti in attività finanziaria la quasi totalità presenta una rete distributiva composta da meno di 10 collaboratori (96,8% al 31.12.2025), e solo due Agenti in attività finanziaria si avvalgono di più di 200 collaboratori nello svolgimento delle proprie attività, uno in meno dell'anno precedente. I dati confermano un tasso di crescita maggiore del numero dei soggetti iscritti di medie-grandi dimensioni (con un numero di collaboratori compreso tra 50 e 200) rispetto alle realtà di minori dimensioni.

| | Focus collaboratori | 2019 | | 2025 | | Variazione Assoluta | Δ 2019-2025 |
|--------------------------------|---------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|---------------------|-------------|
| | | N. | Peso % | N. | Peso % | | |
| AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA | minore di 10 | 6.013 | 97,3% | 6.454 | 96,8% | 441 | 7,3% |
| | tra 10 e 50 | 157 | 2,5% | 191 | 2,9% | 34 | 21,7% |
| | tra 50 e 100 | 8 | 0,1% | 13 | 0,2% | 5 | 62,5% |
| | tra 100 e 200 | 4 | 0,1% | 6 | 0,1% | 2 | 50,0% |
| | maggiore di 200 | 1 | 0,0% | 2 | 0,0% | 1 | 100,0% |
| | Tot. | 6.183 | 100% | 6.666 | 100% | 483 | 7,8% |

La stessa tendenza si registra se si analizza la crescita del numero di collaboratori, divisi per classe di appartenenza dell'Agente in attività finanziaria per il quale svolgono la propria attività: i risultati evidenziano infatti un proseguimento della marcata crescita emersa nell'analisi del 2024, del numero dei collaboratori operanti per Agenti di medie-grandi dimensioni. In particolare, i collaboratori di reti distributive formate tra 100 e 200 unità, hanno registrato, dal 2019 al 2025, una crescita pari al +77,1%, a fronte del +51,1% avvenuto nell'arco temporale 2019-2024.

Nel corso del periodo considerato, inoltre, il peso dei collaboratori di ciascuna classe sul totale delle collaborazioni è cresciuto principalmente per gli Agenti in attività finanziaria di dimensioni medio grandi.

CRESCE IL NUMERO DEI MEDIATORI CON PIÙ DI CENTO COLLABORATORI

Per quanto riguarda i Mediatori creditizi, dall'analisi contenuta nella Relazione annuale emerge che il numero degli iscritti con più di cento collaboratori ha registrato un maggior tasso di crescita, rispetto alle realtà di minori dimensioni (+50% per le società di grandi dimensioni, +42,9% per le società di medio-grandi dimensioni), nella finestra temporale 2019-2025. A conferma di ciò, si osserva che

| | | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | Variazione assoluta 2019-2025 | Δ 2019-2025 |
|--------------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------------|--------------|
| | | Numero collaboratori per classe | | | | | | | | |
| AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA | minore di 10 | 3.257 | 3.471 | 3.514 | 3.589 | 3.578 | 3.403 | 3.457 | 200 | 6,1% |
| | tra 10 e 50 | 2.667 | 2.714 | 2.947 | 2.926 | 3.256 | 3.423 | 3.618 | 951 | 35,7% |
| | tra 50 e 100 | 568 | 818 | 873 | 879 | 675 | 839 | 865 | 297 | 52,3% |
| | tra 100 e 200 | 468 | 216 | 641 | 640 | 615 | 707 | 829 | 361 | 77,1% |
| | maggiore di 200 | 239 | 251 | 267 | 468 | 694 | 734 | 467 | 228 | 95,4% |
| | Tot. | 7.199 | 7.470 | 8.242 | 8.502 | 8.818 | 9.106 | 9.236 | 2.037 | 28,3% |

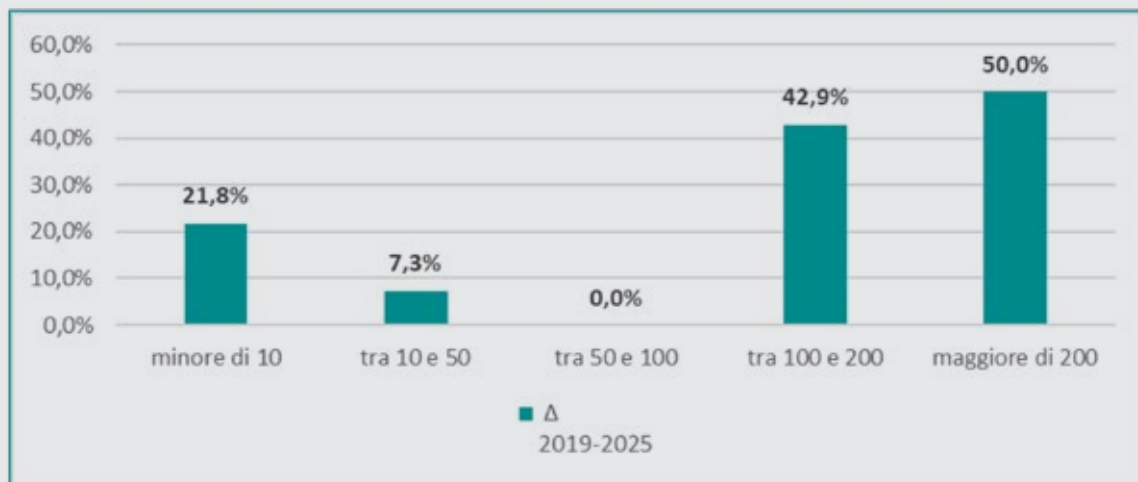
| | | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | Δ 2019-2025 |
|--------------------------------|-----------------|-------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------|
| | | Peso collaboratori per classe | | | | | | | |
| AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA | minore di 10 | 45,2% | 46,5% | 42,6% | 42,2% | 40,6% | 37,4% | 37,4% | -7,8% |
| | tra 10 e 50 | 37,0% | 36,3% | 35,8% | 34,4% | 36,9% | 37,6% | 39,2% | 2,1% |
| | tra 50 e 100 | 7,9% | 11,0% | 10,6% | 10,3% | 7,7% | 9,2% | 9,4% | 1,5% |
| | tra 100 e 200 | 6,5% | 2,9% | 7,8% | 7,5% | 7,0% | 7,8% | 9,0% | 2,5% |
| | maggiore di 200 | 3,3% | 3,4% | 3,2% | 5,5% | 7,9% | 8,1% | 5,1% | 1,7% |

è rimasto invariato, rispetto al 2019, il numero di Mediatori che hanno tra 50 e 100 collaboratori (6 operatori in entrambi gli anni considerati). Rispetto al 2024, invece, risulta costante il numero di società iscritte con più di 200 collaboratori, (pari 3 e con un tasso di crescita del 50% nel periodo 2019-2025); si registra inoltre, sempre rispetto al 2024, un aumento del numero di società con meno di 10 collaboratori (+21,8% tra il 2019 e il 2025 contro il +18,2% tra il 2019 e il 2024).

In sostanza l'analisi ha evidenziato un più alto tasso di crescita nel periodo per le classi caratterizzate da una più ampia rete distributiva.

| | Focus collaboratori | 2019 | | 2025 | | Variazione Assoluta | Δ 2019-2025 |
|----------------------------|------------------------|------------|-------------|------------|-------------|---------------------|--------------|
| | | N. | Peso % | N. | Peso % | | |
| MEDIATORI CREDITIZI | minore di 10 | 225 | 78,9% | 274 | 79,9% | 49 | 21,8% |
| | tra 10 e 50 | 41 | 14,4% | 44 | 12,8% | 3 | 7,3% |
| | tra 50 e 100 | 6 | 2,1% | 6 | 1,7% | 0 | 0,0% |
| | tra 100 e 200 | 7 | 2,5% | 10 | 2,9% | 3 | 42,9% |
| | maggiore di 200 | 6 | 2,1% | 9 | 2,6% | 3 | 50,0% |
| | Tot. | 285 | 100% | 343 | 100% | 58 | 20,4% |

50 collaboratori è diminuito di 0,6 punti percentuali, le società di mediazione con un numero di collaboratori superiori a 100 hanno aumentato il loro peso di quasi un punto percentuale.



Dall'analisi emerge però che la quasi totalità dei Mediatori creditizi presenta una rete distributiva composta da meno di 50 collaboratori (92,7% al 31.12.2025).

Tuttavia, la variazione del peso percentuale dei Mediatori classificati in base al numero di collaboratori è a favore delle classi maggiori: se tra il 2019 e il 2025 il peso dei Mediatori con meno di

I risultati sul *trend* di crescita dei Mediatori creditizi, divisi in classi per dimensione della rete distributiva, trovano corrispondenza con la crescita registrata dal numero di collaboratori, divisi per classe di appartenenza del Mediatore creditizio per il quale svolgono la propria attività di collaborazione. In particolare, emerge una crescita sostanziale del numero dei collaboratori operanti in realtà più strutturate (rispetto al 2019 +49,5% e +75,3%), sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'analisi relativa al 2024. Da un punto di vista specifico è possibile notare una variazione diversa delle strutture societarie di minori dimensioni: le società con meno di dieci collaboratori confermano una crescita del numero degli stessi, seppur minore rispetto alle classi caratterizzate da un numero di collaboratori maggiore di

cento, mentre le società medio piccole (con una rete distributiva composta tra 10 e 50 unità) hanno registrato una crescita contenuta delle proprie reti distributive (6,6%).

a quanto rilevato per gli Agenti in attività finanziaria, l'analisi indica dunque un mercato sempre più indirizzato verso realtà strutturate e di maggiori dimensioni.

| | | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------------------------|-------------|
| | | Numero collaboratori per classe | | | | | | | Variazione assoluta 2019-2025 | Δ 2019-2025 |
| MEDIATORI CREDITIZI | minore di 10 | 592 | 619 | 689 | 700 | 745 | 736 | 784 | 192 | 32,4% |
| | tra 10 e 50 | 853 | 609 | 785 | 856 | 820 | 918 | 909 | 56 | 6,6% |
| | tra 50 e 100 | 409 | 894 | 507 | 468 | 552 | 447 | 403 | -6 | -1,5% |
| | tra 100 e 200 | 969 | 907 | 1.169 | 1.332 | 1.458 | 1.454 | 1.449 | 480 | 49,5% |
| | maggiore di 200 | 2.963 | 3.780 | 4.357 | 4.261 | 4.452 | 4.829 | 5.193 | 2.230 | 75,3% |
| | Tot. | 5.786 | 6.809 | 7.507 | 7.617 | 8.027 | 8.384 | 8.738 | 2.952 | 51,0% |

Infine il peso dei collaboratori di ciascuna classe sul totale delle collaborazioni risulta caratterizzato da una crescita, nell'intervallo temporale considerato, esclusivamente per le società di Mediazione creditizia con più di 200 collaboratori. Per i Mediatori, in misura ancor più marcata rispetto

I RISULTATI ECONOMICICI 'PREMIANO' LE REALTÀ PIÙ GRANDI

L'analisi contenuta nella Relazione annuale è corroborata da quanto emerge dal Rapporto redatto dall'Organismo insieme a Prometeia che sottolinea "una correlazione tra *performance* e dimensione

degli operatori. Nello specifico, tra il 2022 e il 2024 i Top 10 Mediatori creditizi hanno registrato una crescita del 4% delle marginalità, a fronte di una riduzione del 13% del mercato complessivo (-23% tra i Mediatori di minori dimensioni); i Top 10 Agenti in attività finanziaria hanno invece registrato una crescita del 26%, a fronte di un +16% complessivo del settore. "Tali dinamiche – sottolinea il Rapporto – evidenziano una crescente competitività del settore e concentrazione delle marginalità nei più grandi operatori, riflesse anche in termini di produzione "minima" funzionale: in particolare, la produzione media pro-capite per gli operatori in equilibrio economico nei Mediatori creditizi di minori dimensioni è pari a 150 mila€ (dai 120 mila€ del 2022), e in quelli di maggiori dimensioni è pari a 80 mila€ (rispetto ai 90 mila€ del 2022); negli Agenti in attività finanziaria di minori dimensioni è pari a 80 mila€ (dai 70 mila€ del 2022) e in quelli di maggiori dimensioni è pari a 70 mila€ (rispetto ai 60 mila€ del 2022).

| | | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | | |
|---------------------|-----------------|-------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------|--|
| | | Peso collaboratori per classe | | | | | | | Δ 2019-2025 | |
| MEDIATORI CREDITIZI | minore di 10 | 10,2% | 9,1% | 9,2% | 9,2% | 9,3% | 8,8% | 9,0% | -1,3% | |
| | tra 10 e 50 | 14,7% | 8,9% | 10,5% | 11,2% | 10,2% | 10,9% | 10,4% | -4,3% | |
| | tra 50 e 100 | 7,1% | 13,1% | 6,8% | 6,1% | 6,9% | 5,3% | 4,6% | -2,5% | |
| | tra 100 e 200 | 16,7% | 13,3% | 15,6% | 17,5% | 18,2% | 17,3% | 16,6% | -0,2% | |
| | maggiore di 200 | 51,2% | 55,5% | 58,0% | 55,9% | 55,5% | 57,6% | 59,4% | 8,2% | |



Dai dati della Relazione annuale dell'Organismo e dallo studio OAM/PROMETEIA emerge un consolidamento del settore con prospettive positive per i prossimi anni

DAL MONDO OAM | PER I PROFESSIONISTI DEL CREDITO UN 2025 DI CRESCITA E UN FUTURO DI ESPANSIONE CARATTERIZZATO ANCHE DA FUSIONI TRA SOCIETÀ DI MINORE DIMENSIONE

Numeri in lieve crescita per i professionisti del credito nel 2025, con un incremento di 67 iscritti agli Elenchi di Agenti e Mediatori, che porta il numero totale degli iscritti a 9.036 soggetti, e 344 collaboratori in più, per un totale di 21.140 unità.

Oltre 30mila soggetti che rappresentano ormai, come sottolineato dal terzo rapporto OAM/PROMETEIA presentato il 23 aprile scorso, una "vera e propria industria della distribuzione del credito".

Dati Elenchi al 31/12/2025

| Situazione Elenchi | AGENTI | | MED | AGENTI IP | | 2025 | 2024 | Δ 24/25 | Trend % 24/25 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|-------------|---------------------|
| | P.F. | P.G. | P.G. | P.F. | P.G. | 31-dic | 31-dic | | |
| Iscritti | 5.671 | 995 | 343 | 1.857 | 170 | 9.036 | 8.969 | +67 | +1% |
| - Operativi | 5.182 | 955 | 336 | 1.731 | 151 | 8.355 | 8.300 | +55 | +1% |
| - Non Operativi | 488 | 40 | 7 | 125 | 18 | 678 | 667 | +11 | +2% |
| - Sospesi | 1 | - | - | 1 | 1 | 3 | 2 | 1 | +50% |
| Collaboratori | 743 | 8.493 | 8.738 | 184 | 2.982 | 21.140 | 20.796 | +344 | +2% |
| - Agente Società Capitali | | 8.199 | 8.738 | | 2.862 | 19.799 | 19.480 | +319 | +2% |
| - Agente Società di Persone | | 294 | | | 120 | 414 | 418 | -4 | -1% |
| Cancellati | 8.471 | 1.104 | 309 | 3.305 | 401 | 13.590 | 12.702 | +888 | +7% |
| - su istanza di parte / d'ufficio | 4.891 | 844 | 241 | 916 | 210 | 7.102 | 6.669 | +433 | +6% |
| - con provv. sanz. art.128 - duodecies, co.1 | 1.286 | 176 | 56 | 1.799 | 140 | 3.457 | 3.165 | +292 | +9% |
| - con provv. art.128 - duodecies, co.3 | 2.294 | 84 | 12 | 590 | 51 | 3.031 | 2.868 | +163 | +6% |

Fonte: Relazione annuale OAM 2025

I Mediatori creditizi iscritti sono aumentati di 5 unità, così come gli Agenti nei servizi di pagamento (+48) e per gli Agenti in attività finanziaria si evidenzia, un incremento di 14 unità. Per quanto riguarda la categoria dei dipendenti/collaboratori degli iscritti, l'incremento (344 unità, +2%), conferma la tendenza registrata anche nel corso degli anni precedenti, per Mediatori creditizi (+354) ed Agenti in attività finanziaria (+130); per gli Agenti nei servizi di pagamento, si rileva invece una diminuzione di 140 unità.

PER LE RETI TERZE PASSA IL 42% DEI MUTUI E IL 77% DELLA CESSIONE DEL V

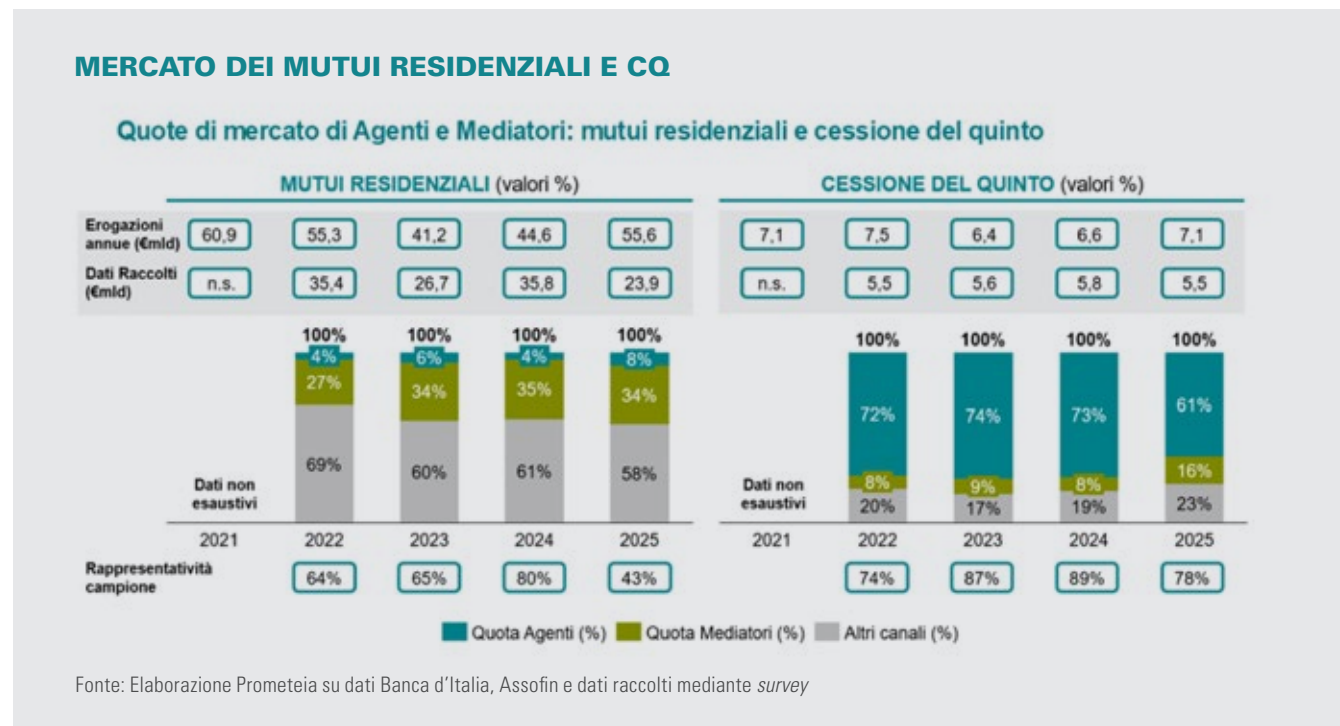
A rappresentare quanto 'pesi' il settore dei professionisti del credito contribuiscono i numeri contenuti nel Rapporto OAM/PROMETEIA in grado di offrire dati rappresentativi del mercato in relazione ai comparti dei mutui residenziali, della cessione del quinto, dei prestiti personali e dei prestiti finalizzati.

In particolare, con riferimento ai mutui residenziali, il canale delle reti terze, inclusivo anche di operatori attivi *online* costituisce, al 2025, circa il 42% del mercato, di cui circa il 34% riconducibile ai Mediatori creditizi, sostanzialmente allineato ai valori relativi al 2024 e circa l'8% riconducibile agli Agenti in attività finanziaria, in crescita rispetto ai valori relativi al 2024.

Per quanto riguarda invece la cessione del V il canale delle reti terze al 2025 registra una quota di merca-

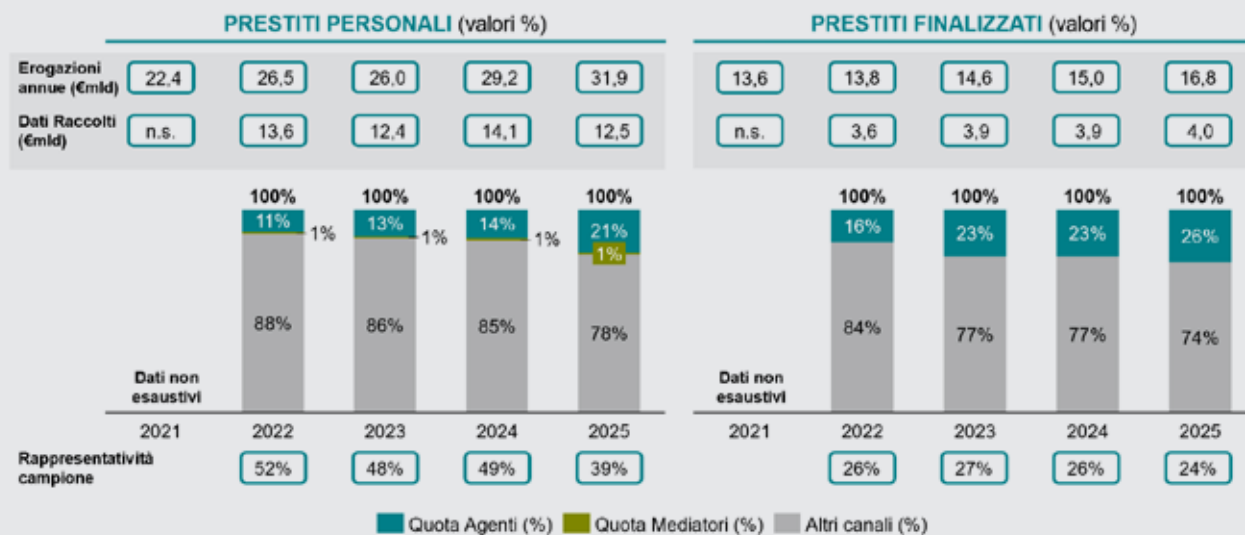
to pari al 77%, di cui circa il 16% è riconducibile ai Mediatori creditizi, in crescita rispetto ai valori relativi al 2024 mentre il 61% riconducibile agli Agenti in attività finanziaria, in riduzione rispetto al 2024.

Il comparto dei prestiti personali appare decisamente 'occupato' dagli Agenti che intermediano circa il 21% contro l'1% intermediato dai Mediatori.



Anche nel comparto dei prestiti finalizzati, il canale delle reti terze al 2025 registra una quota di mercato pari al 26%, quasi completamente riconducibile all'operato degli Agenti in attività finanziaria e in aumento rispetto ai valori relativi al 2024.

MERCATO DEI PRESTITI PERSONALI E FINALIZZATI

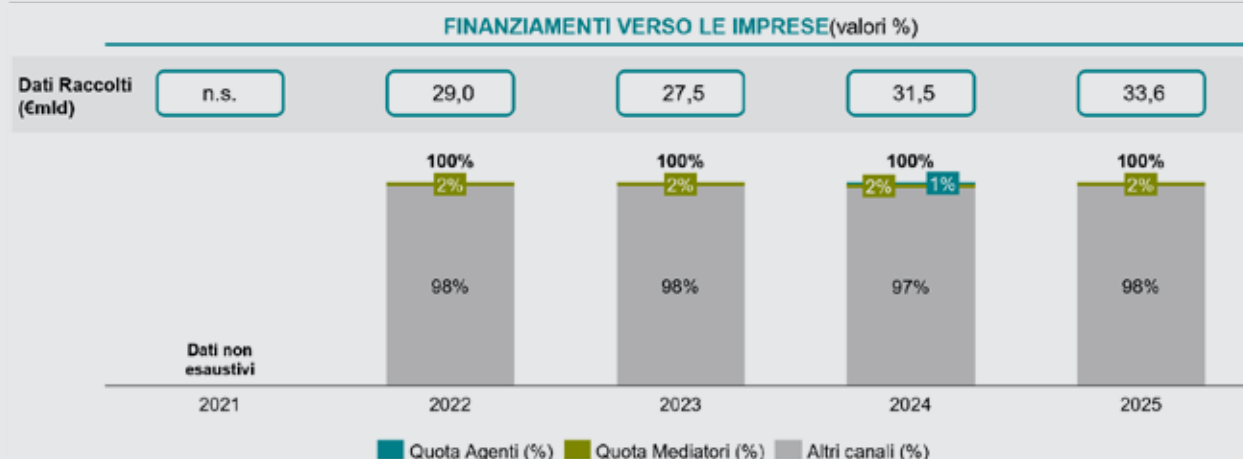


Fonte: Elaborazione Prometeia su dati Assofin e dati raccolti mediante survey

Del tutto residuale invece il peso dei professionisti del credito nel settore dei finanziamenti alle imprese. La raccolta dati 2025 effettuata nel Rapporto ha consentito di ottenere un campionamento di volumi di erogato verso le imprese pari a circa 34 €/mld: ne è emerso che il canale delle reti terze costituisce una quota del mercato minoritaria, pari a circa il 2%, quasi interamente riconducibile ai Mediatori creditizi.

Se i dati del 2025 segnano un consolidamento del settore, le prospettive delineate nella *survey* contenuta nel rapporto indicano ulteriori possibilità di crescita nel medio termine. Pesa, in senso positivo, il ruolo che banche e intermediari finanziari attribuiscono alle reti terze: il 42% degli intervistati attribuisce infatti agli Agenti e Mediatori una funzione di maggior efficacia del presidio territoriale e il 37,5% li considera invece uno strumento per rendere più flessibili i costi distributivi. Infine, il 21% attribuisce loro un ruolo di fidelizzazione della clientela.

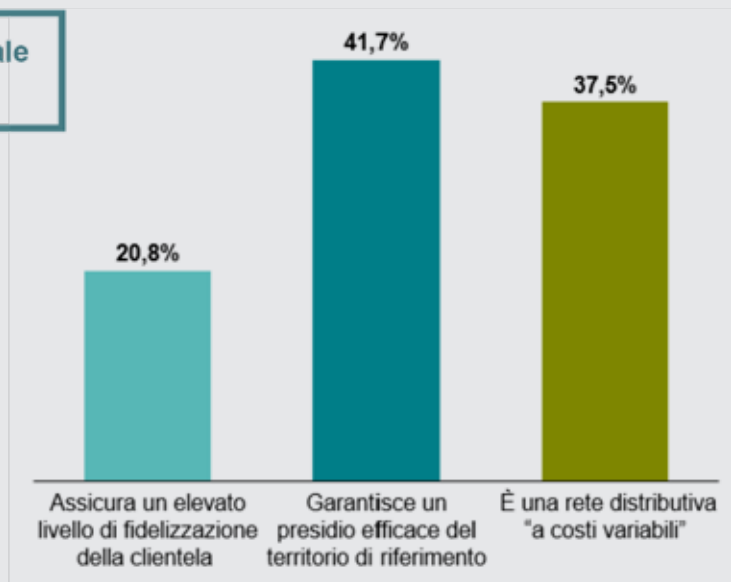
MERCATO DEI FINANZIAMENTI VERSO LE IMPRESE



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante survey

RICORSO A RETI "TERZE"

Perché la Società si avvale del canale agenziale/canale di mediazione?



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante survey

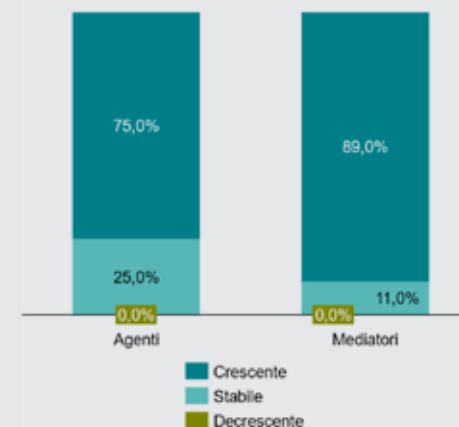
In termini di produzione delle reti terze, inoltre, negli ultimi 5 anni, la quasi totalità degli intervistati ha registrato una crescita della produzione tramite i canali agenziali e di mediazione creditizia e in prospettiva è atteso un ulteriore incremento.

Non solo: l'80-90% degli intervistati dichiara di valutare nel medio termine un ampliamento della "portata" distributiva delle reti terze, attraverso un allargamento della gamma di prodotti di credito intermediati, confermando la centralità del ruolo di Agenti e Mediatori nelle proprie strategie distributive.

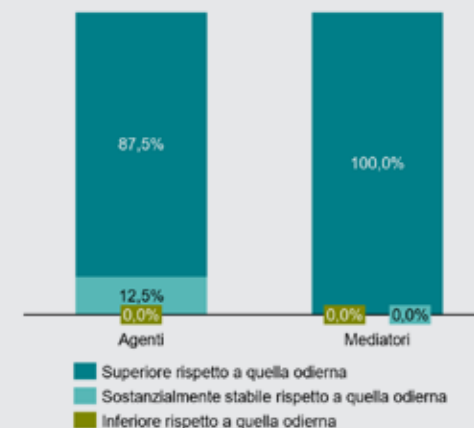
Tali prospettive sembrano confermate dalle risposte date da Agenti e Mediatori alle domande relative alle strategie di crescita. In particolare, il 100% degli Agenti intervistati ha dichiarato la volontà di ampliare nel futuro la propria rete di collaboratori, al fine di incrementare il volume d'affari e presidiare nuove aree territoriali, anche mediante l'apertura di nuove sedi / uffici commerciali. Nello specifico, per la maggior parte degli intervistati le strategie di crescita si baseranno più sull'ingresso di nuovi giovani nella professione che in azioni di *acquisition* da reti *competitor*.

I LIVELLI DI INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

Negli ultimi 5 anni, la produzione registrata per conto di Agenti e Mediatori ha registrato un trend:



Per i prossimi 5 – 10 anni, la Società ritiene che i canali agenziali / di mediazione registreranno una produzione:



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante survey

STRATEGIE DI CRESCITA

Per i prossimi 5-10 anni, prevedete di aumentare il numero di collaboratori?



■ Sì ■ No

Su cosa si baseranno le strategie di crescita?



■ Attrazione nuovi collaboratori da introdurre alla professione
 ■ Attrazione collaboratori di altri agenti in attività finanziaria
 ■ Attrazione collaboratori di mediatori creditizi

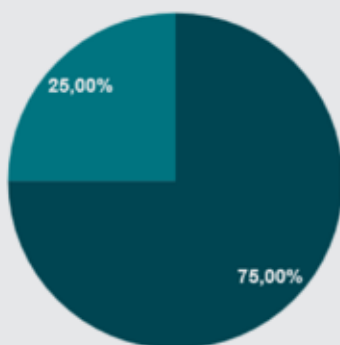
Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante survey

Accanto alle strategie di crescita dimensionali e di volumi, e alle priorità di stabilizzazione dei rapporti con le mandanti, gli Agenti intervistati hanno, comunque, manifestato la necessità di ricercare nei prossimi 5-10 anni una stabilizzazione dell'equilibrio economico, mediante un ampliamento della propria "portata" distributiva, in termini di espansione verso altre tipologie di mandati, alla ricerca di nuove marginalità. Nella maggior parte dei casi vengono invece esclusi percorsi aggregativi con altri *competitor* a favore del mantenimento della propria individualità.

Anche il punto di vista dei **Mediatori** segna per il futuro un percorso di crescita. In particolare, il 100% delle società intervistate prevede per i prossimi 5-10 anni un incremento degli accordi con banche e società finanziarie.

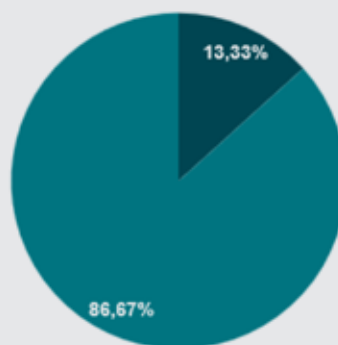
PROSPETTIVE A 5-10 ANNI

Per i prossimi 5 - 10 anni, prevedete di espandere l'operatività verso altre tipologie di mandati / altri business?



■ Sì ■ No

Per i prossimi 5 - 10 anni, prevedete di intraprendere percorsi aggregativi con altri Agenti?

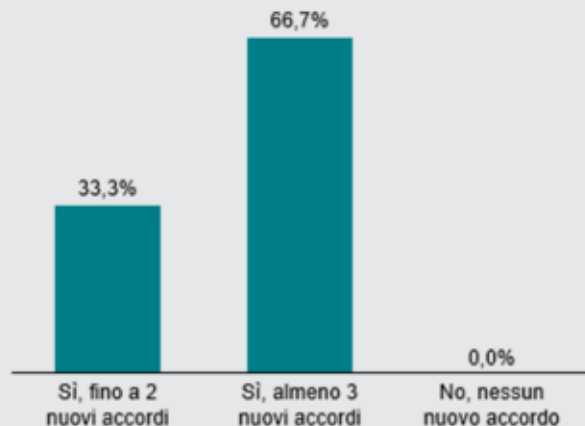


Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante survey



NUMERO DI ACCORDI CON LE SOCIETÀ CONVENZIONATE

Dalla costituzione della Società, sono aumentate le società convenzionate?



Per i prossimi 5 - 10 anni, la Società prevede che il numero di accordi aumenteranno?



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante survey

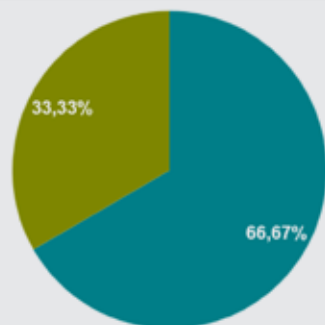
Le strategie di crescita sono differenziate in base alla dimensione e al *business* principale. In particolare, i Mediatori di medio-grandi dimensioni focalizzati nel *business* dei mutui residenziali, fonderanno le proprie strategie di crescita nella diversificazione del proprio posizionamento, nell'ottica di incrementare i volumi nel comparto della *personal finance* e nell'ingresso nel mercato del credito alle imprese, oggi presieduto da pochi operatori. I Mediatori di piccole dimensioni attivi sui comparti dei mutui sono invece quelli che percepiscono maggiori difficoltà nel mantenimento di una dimensione minima funzionale alla "sopravvivenza", a causa del deterioramento del proprio "potere contrattuale" nei confronti delle

banche, sempre più servite dalle grandi società di mediazione creditizia e valuteranno possibili percorsi aggregativi in realtà più strutturate. Infine, i Mediatori attivi nel comparto imprese, a prescindere dalle dimensioni, focalizzeranno le proprie strategie di crescita nel rafforzamento delle collaborazioni e nelle prassi operative con le banche, nell'ottica di migliorare i modelli di servizio verso le imprese, soprattutto quelle di medio-piccole dimensioni.

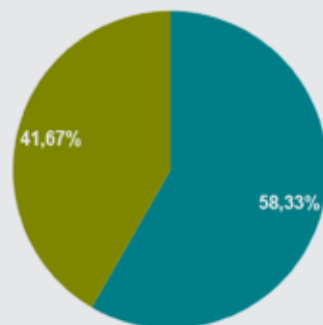


ESPANSIONE DELL'OPERATIVITÀ E PERSEGUIMENTO DI PERCORSI AGGREGATIVI

Per i prossimi 5-10 anni, prevedete di espandere l'operatività verso altre tipologie di comparti di *business*?



Per i prossimi 5-10 anni, prevedete di intraprendere percorsi aggregati con altri Mediatori creditizi?

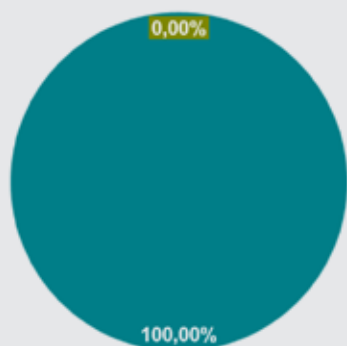


■ Si ■ No

Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante *survey*

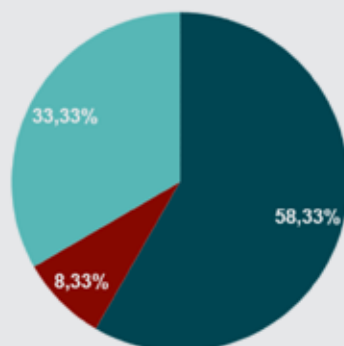
STRATEGIE DI ESPANSIONE DELLA RETE DI COLLABORATORI

Per i prossimi 5-10 anni, prevedete di aumentare il numero di collaboratori?



■ Si ■ No

Le strategie di crescita del numero di collaboratori si baseranno su:



■ Attrazione collaboratori di altri mediatori creditizi
 ■ Attrazione collaboratori di agenti in attività finanziaria
 ■ Attrazione nuovi collaboratori da introdurre alla professione

Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante *survey*

In linea generale, le strategie di crescita passano naturalmente tramite rafforzamento delle reti distributive di collaboratori, che si baseranno principalmente su attrazione di professionisti già attivi nella mediazione creditizia.



Nonostante l'esenzione dai contributi il ricambio generazionale non sembra decollare nella misura auspicata



DAL MONDO OAM | NEL 2025 IN AUMENTO GLI AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA E GLI AGENTI DI ISTITUTI DI PAGAMENTO CON PIÙ DI 50 ANNI, LONTANA LA PARITÀ DI GENERE

Non sembra decollare nella misura auspicata il ricambio generazionale nel settore dei professionisti del credito, almeno per quanto riguarda gli Agenti in attività finanziaria e nei servizi di pagamento. Il dato emerge dall'analisi contenuta nella Relazione annuale dell'Organismo, in base alla quale oltre il 65% degli iscritti persone fisiche ha un'età entro i 50 anni ma la fascia con il maggior numero di iscritti (2.426, pari al 32%) risulta essere quella tra 41/50, con il 71% di soggetti di sesso maschile. Le categorie marginali risultano le meno corpose, con percentuali che si attestano al 9% e 13% rispettivamente per gli *over 60* e *under 30*. Non solo: appena due fasce di età, quelle tra 51 e 60 e oltre i 60 anni, nel 2025 hanno visto aumentare i numeri di soggetti iscritti, mentre per tutte le altre si registra un decremento.

Come è noto, proprio per incentivare l'ingresso dei 'nativi' digitali nel settore l'OAM, dal 2022, ha scelto di esentare dal pagamento delle quote di iscrizioni i nuovi iscritti *under 30*. L'obiettivo perseguito dall'Organismo è quello di aiutare il settore dei professionisti del credito ad affrontare la concorrenza di realtà sempre più digitalizzate e di

nuovi potenziali *competitor* come le *FinTech*, ma anche ad aumentare ulteriormente la propria efficienza attraverso le nuove tecnologie. Benché al di fuori dalle strategie adottate dall'Organismo, vale la pena segnalare che anche la parità di genere appare lontana dall'essere realizzata: negli Agenti in attività finanziaria le donne sono meno della metà degli uomini (nel 2025 le iscritte sono però aumentate del 2%), negli agenti di istituti di pagamento oltre un quarto: anche in questo comparto, tuttavia, la quota femminile risulta in crescita dell'8% nel periodo di riferimento.



DIVISIONE ISCRITTI PER FASCE DI ETÀ

| Fasce d'età | AGENTI | | AGENTI IP | | Età media | Totale | % totale età | Δ 24/25 |
|---------------|--------------|--------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|-----------|
| | Uomo | Donna | Uomo | Donna | | | | |
| 18-30 | 483 | 182 | 222 | 63 | 26 | 950 | 13% | -100 |
| 31-40 | 675 | 394 | 410 | 145 | 36 | 1.624 | 22% | -211 |
| 41-50 | 1.219 | 588 | 506 | 113 | 46 | 2.426 | 32% | -7 |
| 51-60 | 1.092 | 435 | 241 | 65 | 55 | 1.833 | 24% | 217 |
| >60 | 488 | 115 | 71 | 21 | 65 | 695 | 9% | 162 |
| Totale | 3.957 | 1.714 | 1.450 | 407 | 228 | 7.528 | 100% | 61 |

ANDAMENTO ISCRITTI DIVISI PER FASCE DI ETÀ

| Fasce d'età | AGENTI | | | AGENTI IP | | |
|---------------|------------------|-------------------|--------------|------------------|-------------------|-------------|
| | Δ Uomo 2024-2025 | Δ Donna 2024-2025 | Δ 2024-2025 | Δ Uomo 2024-2025 | Δ Donna 2024-2025 | Δ 2024-2025 |
| 18-30 | -6% | -11% | -8% | -11% | -23% | -14% |
| 31-40 | -16% | -12% | -14% | -10% | +12% | -5% |
| 41-50 | -4% | -1% | -3% | +7% | +20% | +9% |
| 51-60 | +9% | +20% | +12% | +21% | +23% | +21% |
| >60 | +30% | +42% | +32% | +20% | +17% | +19% |
| Totale | -0,2% | +2% | +0,3% | +1% | +8% | +2% |

A livello geografico il maggior numero di Agenti in attività finanziaria iscritti *under 30* si concentra in Campania (17%), seguita da Lazio e Lombardia, rispettivamente con il 12% e l'11% ove i giovani sono più presenti, poco dietro il Piemonte (10%). Per gli Agenti nei servizi di pagamento, si registra una presenza di *under 30* pari a 285 iscritti, suddivisi soprattutto tra Lombardia (21%), Lazio (16%) e Campania (10%).



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA ISCRITTI PER REGIONE

| REGIONE DOMICILIO O SEDE LEGALE | Agenti | | | | REGIONE DOMICILIO O SEDE LEGALE | Agenti IP | | | |
|------------------------------------|-------------|--------------|--------------|-----|---------------------------------------|-------------|--------------|--------------|-----|
| | Under 30 | % | Over 30 | % | | Under 30 | % | Over 30 | % |
| Campania | 115 | 17% | 671 | 13% | Lombardia | 60 | 21% | 106 | 7% |
| Lazio | 80 | 12% | 543 | 11% | Lazio | 46 | 16% | 261 | 17% |
| Piemonte | 68 | 10% | 387 | 8% | Toscana | 25 | 9% | 76 | 5% |
| Lombardia | 72 | 11% | 542 | 11% | Campania | 28 | 10% | 298 | 19% |
| Veneto | 56 | 8% | 298 | 6% | Emilia-Romagna | 20 | 7% | 161 | 10% |
| Sicilia | 58 | 9% | 621 | 12% | Liguria | 17 | 6% | 117 | 7% |
| Puglia | 45 | 7% | 448 | 9% | Veneto | 17 | 6% | 35 | 2% |
| Emilia-Romagna | 34 | 5% | 238 | 5% | Sicilia | 19 | 7% | 133 | 8% |
| Calabria | 28 | 4% | 236 | 5% | Marche | 21 | 7% | 17 | 1% |
| Liguria | 25 | 4% | 123 | 2% | Piemonte | 11 | 4% | 68 | 4% |
| Toscana | 16 | 2% | 244 | 5% | Friuli-Venezia Giulia | 8 | 3% | 117 | 7% |
| Marche | 15 | 2% | 124 | 2% | Puglia | 3 | 1% | 60 | 4% |
| Abruzzo | 13 | 2% | 119 | 2% | Sardegna | 2 | 1% | 22 | 1% |
| Sardegna | 13 | 2% | 150 | 3% | Abruzzo | 4 | 1% | 23 | 1% |
| Friuli-Venezia Giulia | 11 | 2% | 65 | 1% | Trentino-Alto Adige | 3 | 1% | 35 | 2% |
| Molise | 3 | 0% | 38 | 1% | Valle d'Aosta | 0 | 0% | 2 | 0% |
| Basilicata | 5 | 1% | 45 | 1% | Basilicata | 0 | 0% | 4 | 0% |
| Umbria | 5 | 1% | 79 | 2% | Molise | 0 | 0% | 20 | 1% |
| Trentino-Alto Adige | 3 | 0% | 33 | 1% | Calabria | 0 | 0% | 16 | 1% |
| Valle d'Aosta | 0 | 0% | 2 | 0% | Umbria | 1 | 0% | 1 | 0% |
| Subtotale | 665 | | 5.006 | | Subtotale | 285 | | 1.572 | |
| TOTALE | | 5.671 | | | TOTALE | | 1.857 | | |

MA NON MANCANO I SEGNALI INCORAGGIANTI NEL MEDIO PERIODO

Nonostante i dati relativi al 2025, se si analizza il quadro a partire dal 2021, emergono segnali incoraggianti: infatti, il peso delle iscrizioni degli Agenti in attività finanziaria *under 30* nel 2025, rispetto al 2021, è aumentato di 8 punti percentuali, quello delle iscrizioni degli Agenti *under 30* che prestano esclusivamente servizi di pagamento è aumentato di 7 punti percentuali.

In particolare, per quanto riguarda la prima categoria, gli *under 30* risultano essere la classe di età con il maggior numero di iscrizioni nel 2025. Analizzando invece il numero di Agenti nei servizi di pagamento che dal 1° gennaio al 31° dicembre del 2025 ha ottenuto l'iscrizione, il 28% (90 Agenti) rientra nella fascia di età 18-30 contro il 21% del 2021.



| | Andamento iscrizioni Agenti AF | 2021 | Peso % fasce di età | 2025 | Peso % fasce di età |
|---------------------|---------------------------------------|------------|---------------------|------------|---------------------|
| | Agenti in attività finanziaria | 765 | | 603 | |
| Fasce di età | <i>Under 30</i> | 218 | 28% | 219 | 36% |
| | 30-40 | 209 | 27% | 121 | 20% |
| | 40-50 | 189 | 25% | 151 | 25% |
| | Over 50 | 149 | 19% | 112 | 19% |

| | Andamento iscrizioni Agenti IP | 2021 | Peso % fasce di età | 2025 | Peso % fasce di età |
|---------------------|--|------------|---------------------|------------|---------------------|
| | AGENTI NEI SERVIZI DI PAGAMENTO | 438 | | 321 | |
| Fasce di età | <i>Under 30</i> | 94 | 21% | 90 | 28% |
| | 30-40 | 182 | 42% | 114 | 36% |
| | 40-50 | 117 | 27% | 76 | 24% |
| | Over 50 | 45 | 10% | 41 | 13% |

Con riferimento alla distribuzione territoriale, la maggiore concentrazione di Agenti in attività finanziaria *under 30*, che hanno ottenuto l'iscrizione agli Elenchi nel 2025, viene registrata in Campania (16%), seguita da Lazio (12%) e Lombardia (11%).

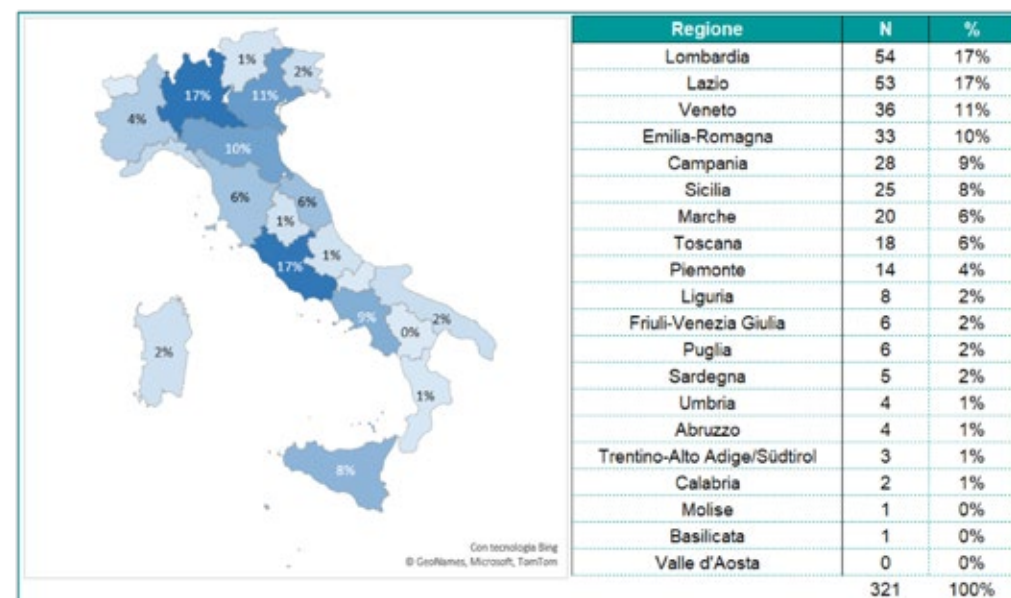
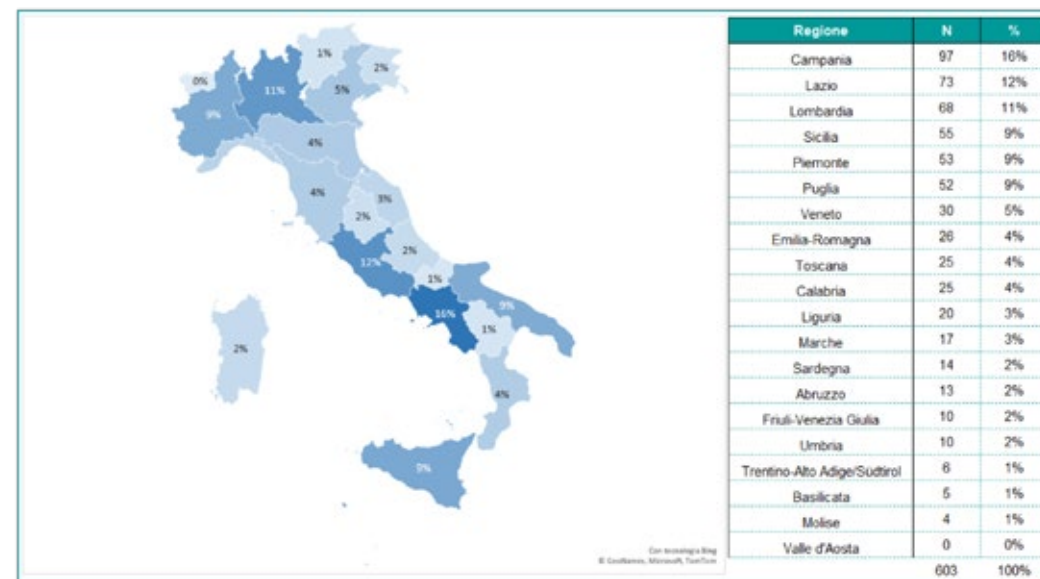
Per quanto concerne gli Agenti *under 30* che prestano esclusivamente servizi di pagamento, iscritti nel 2025, la maggiore concentrazione viene registrata in Lombardia e Lazio (17%), seguite dal Veneto (11%).

PER I COLLABORATORI PROGRESSI SOLO PER CHI LAVORA CON GLI AGENTI

L'esenzione contributiva ha riguardato, come è noto, anche i collaboratori di Agenti in attività finanziaria (compresa la Sezione speciale riservata agli Istituti

di pagamento) e i collaboratori dei Mediatori creditizi. Su questo fronte i progressi sono limitati ai collaboratori che lavorano con gli Agenti in attività finanziaria.

Analizzando il *trend* del numero di tutti i collaboratori comunicati nel quadriennio oggetto di analisi, è possibile infatti riscontrare che al 31.12.2025 complessivamente i collaboratori con meno di 30 anni hanno fatto registrare una diminuzione di presenza negli Elenchi



pari al 5,4% rispetto al 2021. Di contro, il peso percentuale sul totale delle nuove presenze della fascia *under 30* risulta stabile (+0,2%) rispetto al 2021.

Il quadro, come anticipato, appare però differenziato se riferito alle singole categorie per le quali viene svolta l'attività di collaborazione. In particolare, per i

collaboratori di Mediatori creditizi, il peso delle presenze dal 1° gennaio al 31° dicembre del 2025 dei giovani collaboratori con meno di 30 anni è rimasto stabile rispetto al 2021. Per i collaboratori di Agenti nei servizi di pagamento nel 2025 si registra invece una riduzione del peso dei collaboratori *under 30* di un punto percentuale rispetto al 2021; infine per i collaboratori con meno di 30 anni di Agenti in attività finanziaria, il peso percentuale risulta in aumento di due punti nell'orizzonte temporale oggetto di analisi.

| | Andamento iscrizioni Collaboratori | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | Trend | Differenza peso % fasce di età 2021- 2025 |
|---------------------|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|
| | N. collaboratori | 5.412 | 5.143 | 5.543 | 5.217 | 5.076 | -6,2% | |
| Fasce di età | <i>Under 30</i> | 1.359 | 1.331 | 1.412 | 1.314 | 1.285 | -5,4% | 0,2% |
| | 30-40 | 1.536 | 1.336 | 1.399 | 1.240 | 1.153 | -24,9% | -5,7% |
| | 40-50 | 1.475 | 1.386 | 1.454 | 1.428 | 1.334 | -9,6% | -1,0% |
| | <i>Over 50</i> | 1.042 | 1.090 | 1.278 | 1.235 | 1.304 | 25,1% | 6,4% |



| | Andamento iscrizioni Collaboratori | 2021 | % | 2025 | % |
|---------------------|--|--------------|-----|--------------|-----|
| | Collaboratori di Agenti in attività finanziaria | 2.659 | | 2.312 | |
| Fasce di età | <i>Under 30</i> | 704 | 26% | 646 | 28% |
| | 30-40 | 831 | 31% | 592 | 26% |
| | 40-50 | 675 | 25% | 642 | 28% |
| | <i>Over 50</i> | 449 | 17% | 432 | 19% |
| | Collaboratori di Agenti IP | 726 | | 687 | |
| Fasce di età | <i>Under 30</i> | 162 | 22% | 144 | 21% |
| | 30-40 | 191 | 26% | 122 | 18% |
| | 40-50 | 224 | 31% | 163 | 24% |
| | <i>Over 50</i> | 149 | 21% | 258 | 38% |

| | Collaboratori di Mediatori creditizi | 2.027 | | 2.077 | |
|---------------------|--------------------------------------|-------|-----|-------|-----|
| Fasce di età | <i>Under 30</i> | 493 | 24% | 495 | 24% |
| | 30-40 | 514 | 25% | 439 | 21% |
| | 40-50 | 576 | 28% | 529 | 25% |
| | <i>Over 50</i> | 444 | 22% | 614 | 30% |

In base ai dati contenuti nella Relazione annuale la cessione del V copre il 16% del mercato, seguita dal credito personale (14%) e dai mutui (9%)



Mandati agenziali in crescita del 2%, a quota 33.489 nel 2025: in base ai dati contenuti nella Relazione annuale dell'OAM, i prodotti per i quali si è registrato il maggior aumento in termini numerici sono: "Incasso e trasferimento fondi ed altri servizi di pagamento" (+9%) "Credito revolving" (+9%), "Anticipi e sconti commerciali" e "Aperture di credito in conto corrente" (+8%) e "Money Transfer" (+4%); flessione, invece, per "Garanzia collettiva dei fidi" (-39%), "Ristrutturazione dei crediti" e "Prestito su pegno" (-6%).

In termine di quota di mercato, il prodotto maggiormente oggetto di mandato agenziale resta, come lo scorso anno, la "Cessione del V" (16%), seguito dal "Credito personale" (14%) e dai "Mutui" (9%).

DAL MONDO OAM | NEL 2025 MANDATI IN CRESCITA DEL 2%, CESSIONE DEL V IL PRODOTTO MAGGIORMENTE PRESENTE SUL MERCATO

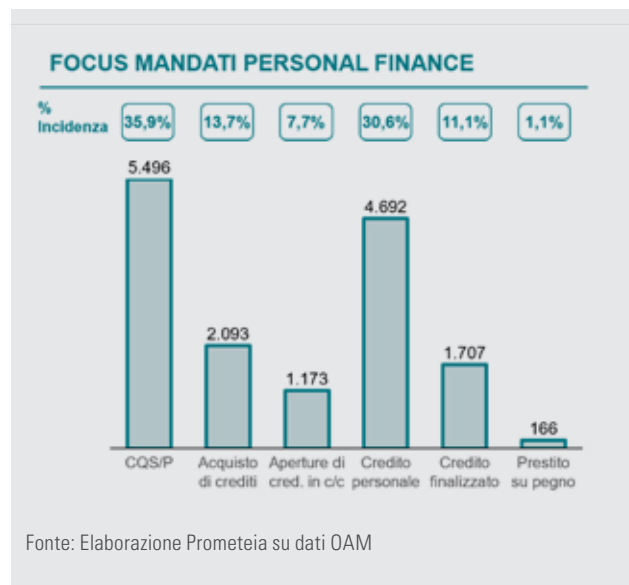
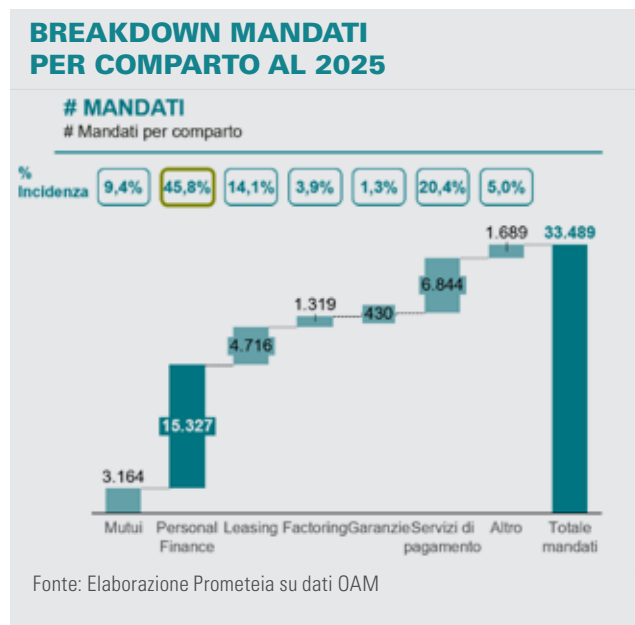
| A Concessione di finanziamenti | 2024 | % | 2025 | % | Δ | Trend % |
|---|---------------|-------------|---------------|-------------|------------|------------|
| A.2 Cessioni del V / pensione e delegazioni di pagamento | 5.423 | 17% | 5.496 | 16% | 73 | +1% |
| A.10 Credito personale | 4.642 | 14% | 4.692 | 14% | 50 | +1% |
| A.1 Mutui | 3.241 | 10% | 3.164 | 9% | -77 | -2% |
| B.2 Carte di credito e di debito | 2.678 | 8% | 2.778 | 8% | 100 | +4% |
| B.1 Money transfer | 2.329 | 7% | 2.426 | 7% | 97 | +4% |
| A.4 Acquisto credito | 2.083 | 6% | 2.093 | 6% | 10 | +0,5% |
| A.5 Leasing autoveicoli e aeronavali | 1.730 | 5% | 1.755 | 5% | 25 | +1% |
| A.11 Credito finalizzato | 1.714 | 5% | 1.707 | 5% | -7 | -0,4% |
| B.3 Incasso e trasferimento fondi ed altri servizi di pagamento | 1.489 | 5% | 1.640 | 5% | 151 | +9% |
| A.7 Leasing strumentale | 1.256 | 4% | 1.299 | 4% | 43 | +3% |
| A.15 Credito revolving | 1.199 | 4% | 1.315 | 4% | 116 | +9% |
| A.9 Aperture di credito in conto corrente | 1.082 | 3% | 1.173 | 4% | 91 | +8% |
| A.3 Factoring | 985 | 3% | 1.000 | 3% | 15 | +2% |
| A.6 Leasing immobiliare | 857 | 3% | 867 | 3% | 10 | +1% |
| A.8 Leasing su fonti rinnovabili ed altre tipologie di investimento | 751 | 2% | 795 | 2% | 44 | +6% |
| A.16 Ristrutturazione dei crediti | 398 | 1% | 374 | 1% | -24 | -6% |
| A.13 Rilascio di fidejussioni e garanzie | 320 | 1% | 308 | 1% | -12 | -4% |
| A.14 Anticipi e sconti commerciali | 292 | 1% | 319 | 1% | 27 | +8% |
| A.12 Prestito su pegno | 176 | 1% | 166 | 0% | -10 | -6% |
| A.13-bis Garanzia collettiva dei fidi | 169 | 1% | 122 | 0% | -47 | -39% |
| TOTALE | 32.814 | 100% | 33.489 | 100% | 675 | +2% |

Fonte: Relazione Annuale OAM 2025

Lo studio OAM-PROMETEIA presentato lo scorso aprile aggrega i prodotti oggetto di mandato per macro-settori. Ne emerge che nel 2025, i mandati si riferiscono per il 45,8% al comparto della *personal finance* (15.327); per il 20,4% al comparto dei servizi di pagamento (6.844); per il 18,0% ai comparti del *leasing* e del *factoring* (6.035); per il 9,4% al comparto dei mutui (3.164); per il 5% riferiti ad altro (1.689) e per l'1,3% riferiti al comparto delle garanzie (430).

Il comparto della *personal finance* risulta quindi essere quello maggiormente significativo, con il 41,7% rappresentato da credito personale / finalizzato e il 35,9% rappresentato da cessione del quinto / pensione.

Rispetto al 2024, i mandati di *personal finance* hanno registrato una crescita (15.327 rispetto ai



15.120 al 2024), grazie a un incremento sul credito personale e sulle aperture di credito in c/c.

L'analisi dell'andamento dei mandati nel periodo 2015 – 2025 mostra una crescita di tutti i comparti, ad esclusione di quello delle garanzie. In particolare, i servizi di pagamento hanno registrato una crescita del 97,7%, i mandati per mutui sono cresciuti del 71,4%, i mandati per i comparti del *leasing* e del *factoring* sono cresciuti del 79,7%; i mandati della *personal finance*, invece, sono cresciuti del 65,7% trainati principalmente dai comparti CQS / P, acquisto di crediti, aperture di credito in c/c e credito personale.



La *survey* effettuata intervistando finanziatori, Agenti e Mediatori mostra un'elevata consapevolezza sulle nuove regole. E il rafforzamento dei poteri di vigilanza dell'Organismo avrà un impatto reputazionale positivo



DAL MONDO OAM | DALLA RICERCA OAM-PROMETEIA EMERGE UN MERCATO PRONTO AD AFFRONTARE LE SFIDE DELLA CCD2

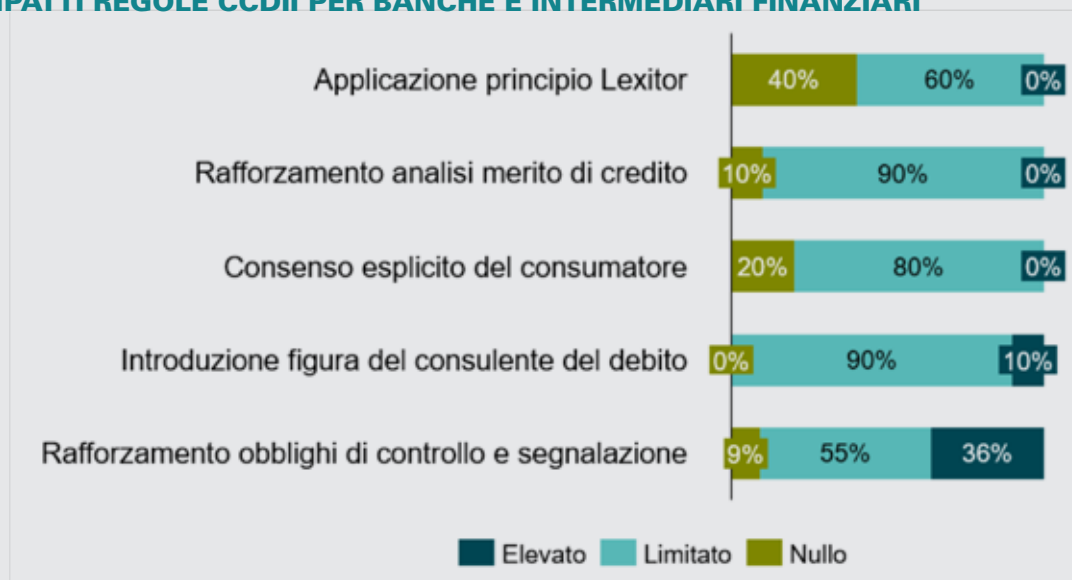
Un mercato pronto ad affrontare, in tutta la sua catena distributiva, le sfide poste dall'applicazione delle nuove regole della Direttiva c.d CCD2. È il quadro che emerge dalla *survey* effettuata nell'ambito del Rapporto OAM-PROMETEIA 2026.

Nel complesso la percezione espressa dagli operatori suggerisce che l'adeguamento alla nuova disciplina non dovrebbe comportare cambiamenti radicali, ma richiederà alcuni aggiustamenti operativi e procedurali, in particolare nei processi

di valutazione del merito creditizio e nei sistemi di controllo interno.

Tra le banche e gli intermediari finanziari intervistati, i fattori che sembrano destinati a generare maggiori effetti riguardano il rafforzamento delle regole sul merito creditizio, il rafforzamento degli obblighi di controllo e segnalazione e l'introduzione della figura del consulente del debito. Il requisito del consenso esplicito, invece, produrrà alcuni effetti moderati, mentre l'applicazione del principio *Lexitor* viene percepito con impatto contenuto.

IMPATTI REGOLE CCDII PER BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante *survey* tra banche e intermediari finanziari

Con riferimento specifico alle novità legate al rafforzamento delle fasi di valutazione del merito creditizio, banche e intermediari finanziari intervistati ritengono che l'effetto principale sia un incremento della tutela del consumatore mediante la riduzione del rischio di sovraindebitamento. "Il dato – si legge nella ricerca - suggerisce che criteri di valutazione più stringenti siano considerati principalmente uno strumento volto a migliorare la qualità del credito e a rafforzare i presidi di protezione della clientela. Una quota significativa del *panel*, inoltre, prospetta una riduzione dei tassi di approvazione per alcune tipologie di clientela, da un lato, e un allungamento dei tempi di istruttoria, dall'altro".

Nel complesso, i risultati indicano che il rafforzamento della valutazione del merito creditizio è percepito soprattutto come un intervento volto a migliorare la qualità del credito erogato, pur comportando una maggiore selettività e una maggiore complessità operativa nei processi istruttori.

Con riferimento specifico alle novità legate al rafforzamento dei poteri di vigilanza dell'OAM, emerge come gli impatti maggiormente percepiti da banche e intermediari finanziari riguardino soprattutto aspetti reputazionali e di fiducia nel mercato. In particolare, il 27% degli intervistati ipotizza effetti positivi sulla reputazione del mercato della distribuzione del credito, mentre una quota analoga (27%) ritiene che vi sarà maggiore

RAFFORZAMENTO DEI PROCESSI DI VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

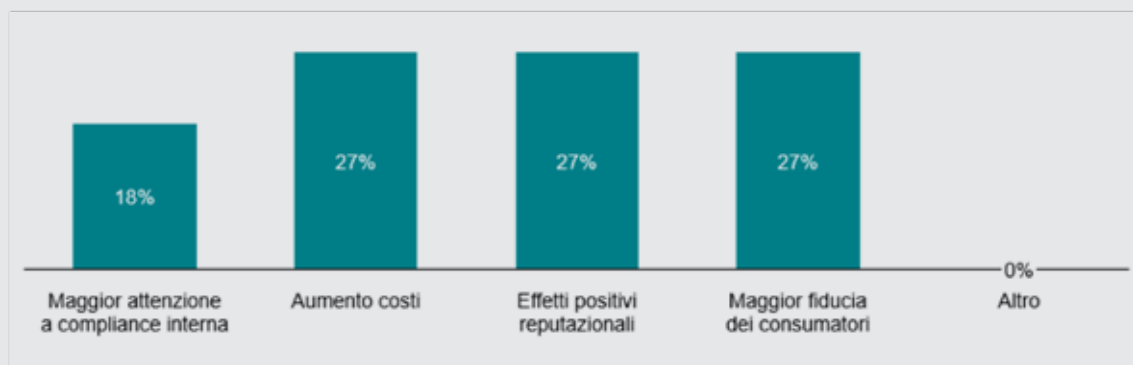
Quali effetti concreti state osservando o vi aspettate dal rafforzamento della valutazione del merito creditizio?



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante *survey* tra banche e intermediari finanziari

RAFFORZAMENTO POTERI DI VIGILANZA DELL'OAM

Quali effetti concreti stai osservando o ti aspetti dal rafforzamento dei poteri di vigilanza dell'OAM?



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante *survey* tra banche e intermediari finanziari

fiducia dei consumatori verso la categoria dei professionisti del credito, indicando nel rafforzamento dell'attività di vigilanza dell'OAM un elemento in grado di accrescere la credibilità e l'affidabilità complessiva del settore. Tuttavia il 18% degli intervistati ritiene che sarà necessaria, da parte dei soggetti vigilati, una maggiore attenzione in termini di *compliance* interna. E un ulteriore 27% prevede un aumento dei costi per maggiori oneri organizzativi per i professionisti del credito per adeguarsi ai controlli.

ANCHE TRA GLI AGENTI ASPETTATIVE ABBASTANZA OTTIMISTICHE

Anche gli Agenti in attività finanziaria intervistati lasciano intravedere aspettative "abbastanza ottimistiche". In sostanza, è emerso, che non sono attesi impatti significativi sull'attività degli Agenti. In particolare, relativamente all'applicazione del principio *Lexitor*, per effetto del passaggio da parte delle società mandanti al "Tutto TAN", non sono previste conseguenze (ulteriori rispetto a quanto già adottato dal mercato) in termini di riduzione dell'operatività e, conseguentemente, di ritorni per gli Agenti. La percezione generale, in realtà, è che le novità introdotte dalla CCD2 siano già assorbite e operative nel quadro regolamentare e contrattuale con le società mandanti.

Analoga la percezione registrata tra i Mediatori che non si attendono impatti significativi, grazie a prassi già consolidate da parte delle strutture

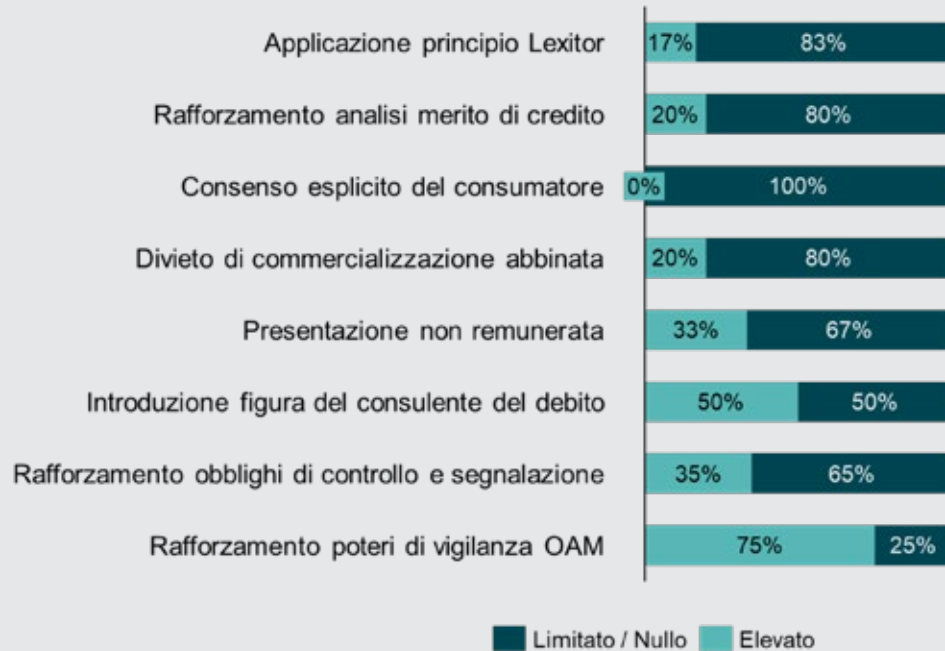


centrali e distributive dei Mediatori stessi, ma soprattutto da parte del comparto bancario. Le nuove regole della Direttiva rappresentano, in ogni caso, anche per i Mediatori intervistati, un elemento di valorizzazione del comparto della mediazione.

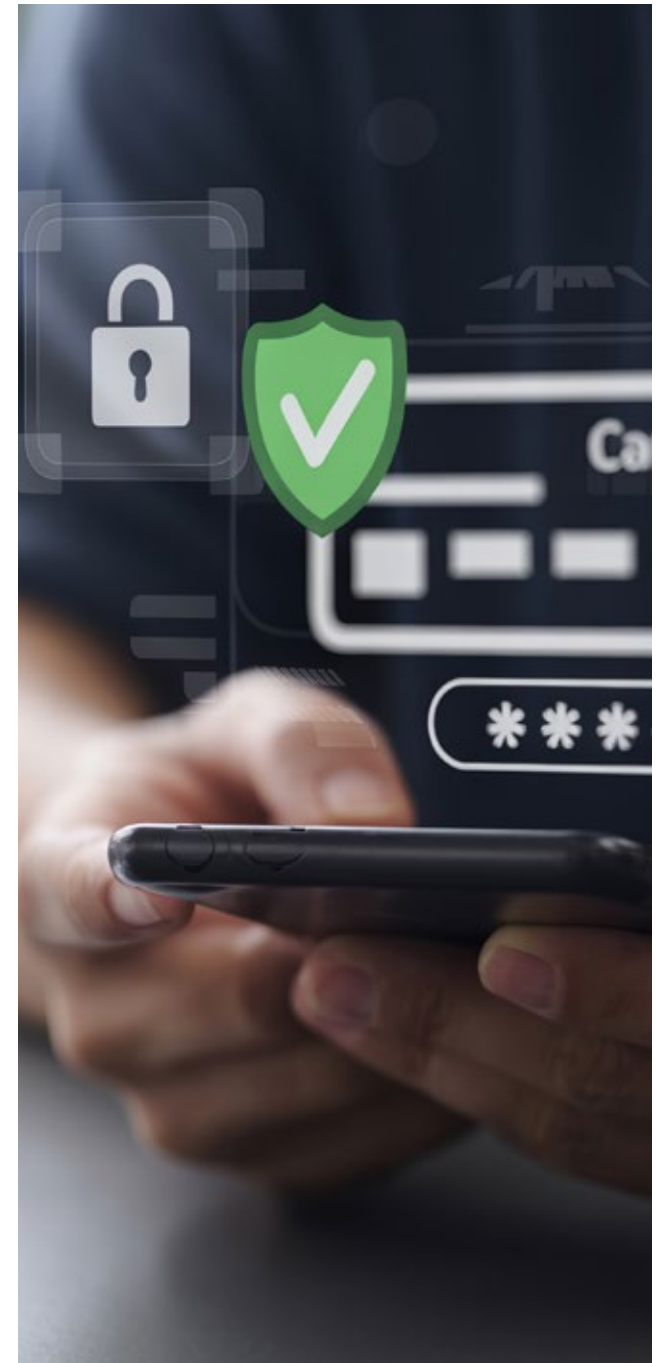


IMPATTI DELLA NUOVA DIRETTIVA SUL CREDITO AL CONSUMO PER I MEDIATORI

Quale sarà l'impatto sull'attività del Mediatore delle novità disposte dalla Direttiva CCD II?



Fonte: Elaborazione Prometeia su dati raccolti mediante survey tra i mediatori creditizi



A fine dicembre 2025 solo 22 soggetti risultavano iscritti all'Elenco degli Intermediari del credito autorizzati in altri Paesi europei. Appena 3 i soggetti italiani interessati al mercato europeo



DAL MONDO OAM | NON DECOLLA LA CONCORRENZA TRANSFRONTALIERA SUL CREDITO IMMOBILIARE

Non sembra decollare la concorrenza transfrontaliera sul credito immobiliare. A fine 2025 solo 22 soggetti (in crescita di due unità), risultavano iscritti all'Elenco degli Intermediari del credito autorizzati in altri Paesi europei e, in quanto tali, abilitati a svolgere la propria attività in Italia, esclusivamente nel settore del credito immobiliare. Come è noto, grazie all'introduzione del Passaporto Europeo sui mutui transfrontalieri, è possibile che soggetti europei operino in Italia anche senza la costituzione di una succursale sul territorio della Repubblica italiana.

Nella distribuzione geografica degli intermediari europei abilitati a operare in Italia, la quota maggio-

ritaria è rappresentata dall'Austria, che incide per il 45% con 10 soggetti, seguita dalla Francia con 5 operatori per un'incidenza del 23 per cento. Rappresentano invece una *new entry* del 2025 i due soggetti spagnoli che si sono iscritti lo scorso anno.

Ancora più al palo l'interesse degli operatori italiani per il mercato europeo. Gli iscritti negli Elenchi OAM, autorizzati ad operare in Italia nel settore del credito immobiliare e, in quanto tali, abilitati a operare in altri Paesi europei - in virtù del "Passaporto Europeo" - sono in tutto tre, come nel 2024: 2 Agenti in attività finanziaria - persone fisiche - e 1 Mediatore creditizio.

AUTORIZZATI IN STATI UE ED ABILITATI IN ITALIA

| NAZIONE | UE ABILITATI IN ITALIA | % |
|---------------|------------------------|-------------|
| AUSTRIA | 10 | 45% |
| FRANCIA | 5 | 23% |
| BELGIO | 2 | 9% |
| PAESI BASSI | 2 | 9% |
| SPAGNA | 2 | 9% |
| ITALIA | 1 | 5% |
| TOTALE | 22 | 100% |

Funziona anche il Simulatore della Prova d'Esame e della Prova Valutativa adoperato da circa 14mila utenti



DAL MONDO OAM | NEL 2025 IN AUMENTO L'UTILIZZO DEL *KIT* DELL'ISCRITTO AGLI ELENCHI A TUTELA DEI CONSUMATORI E CONTRO L'ABUSIVISMO

Funziona il Bollino di riconoscimento, lo strumento messo a disposizione dall'Organismo ad Agenti e Mediatori che permette il controllo, in tempo reale, dell'iscrizione agli Elenchi da parte dei consumatori. In particolare, 4.382 soggetti tra Mediatori, Agenti e Agenti IP (corrispondenti al 48% degli iscritti coinvolti, con un aumento di 257 soggetti rispetto al 2024) hanno utilizzato il Bollino, inserendo il *widget* sul proprio sito o mostrando il proprio *QR code* alla clientela. Sono state visualizzate 37.246 schede di sintesi (le pagine OAM che espongono lo stato dell'iscritto dopo che un utente ha cliccato il *widget* o scansionato il *QR code*) e 19.425 persone hanno voluto verificare l'autorizzazione ad operare del soggetto che esponeva il Bollino. Si tratta dunque di un'arma in più, a disposizione dei consumatori e dei professionisti del credito, nella battaglia contro l'abusivismo che sembra funzionare.

Risultati positivi, sul fronte dell'allenamento delle menti, anche per il Simulatore della Prova d'Esame e della Prova Valutativa messo a disposizione dell'Organismo: nel 2025 l'area dedicata alla simulazione ha registrato un significativo traffico, con 71.189 sessioni avviate da circa 14.000 uten-

ti unici. L'attività ha generato complessivamente 1.665.585 visualizzazioni di pagina, con una media di 23 pagine per sessione e una durata media di 30 minuti. Sotto il profilo delle *performance*, il tasso di idoneità si attesta al 57% per la Prova d'Esame (media di 43/60) e al 72% per la Prova Valutativa (media di 15/20). Il Simulatore garantisce la massima accessibilità e fruibilità da parte di tutti gli utenti, attraverso qualsiasi dispositivo fisso (computer *desktop/portatili*) e mobile (*smartphone/tablet*).

Lo strumento, gratuito, assicura certezza sulla correttezza dei quesiti (e delle risposte date) e sulla loro distribuzione ponderata, aggiornamento immediato in caso di novità, adeguata informazione anche sugli aspetti logistici e informatici connessi o propedeutici allo svolgimento delle Prove. L'obiettivo del Simulatore è favorire il conseguimento delle idoneità richieste per legge, permettendo di effettuare sia un normale *training*, rispondendo a tutte le domande in sequenza o semplicemente scegliendo un argomento specifico, oppure di effettuare una simulazione reale di Prova d'Esame (60 quesiti in 90 minuti) o di Prova Valutativa (20 quesiti in 20 minuti).

MIGLIORATO L'INFO POINT, PIÙ DI 28MILA VISUALIZZAZIONI

Anche il bilancio dell'attività dell'Info Point, il sistema integrato sul portale dell'Organismo, che gestisce le richieste di informazioni e assistenza agli utenti è positivo: a fine 2025 si contano 28.130 visualizzazioni e i questionari compilati da parte degli utenti sono stati 13.814 pari al 49% di quanti hanno consultato l'Info Point. Da segnalare che nel corso del 2025, sono stati implementati interventi mirati di ottimizzazione volti all'inibizione di programmi *software* di accesso, *download* e/o indicizzazione dei contenuti (ad esempio, bot e *crawler*). Si tratta di misure di sicurezza finalizzate a contrastare la diffusione di *spam*, *data scraping* non autorizzato e la simulazione di attività automatizzate, garantendo così l'integrità dei dati e la qualità dell'esperienza dell'utente.

A fronte dei questionari compilati, sono stati ricevuti dal servizio di richiesta di assistenza telefonica oltre 7.300 richieste per tematiche classiche e tecniche, pari a circa il 53% dei questionari stessi, a conferma della completezza delle informazioni immediatamente disponibili e rintracciabili in autonomia dagli utenti sul portale dell'Organismo.

Il tempo medio di risposta e chiusura *ticket*, considerando le ore lavorative (escludendo quindi notti e *week-end*), è stato di circa 4:33 ore.

SINTESI DATI INFO POINT

| | |
|----------------------------------|--------|
| Assistenza inbound | 7.318 |
| Consultazioni Info Point | 28.130 |
| Questionari completati | 13.814 |
| Ticket aperti (classici/tecnici) | 6.962 |
| - Ticket classici | 2.544 |
| - Ticket tecnici | 4.418 |
| Tempo medio chiusura ticket | 04:33 |

Anche i risultati relativi al servizio di Assistenza telefonica garantito tutti i giorni lavorativi dalle ore 12:00 alle 13:00, per l'utilizzo del sistema "ASSISTENZA 24 ORE SU 24", sono positivi: sono state gestite dagli operatori 7.318 telefonate di richieste di informazioni da parte degli utenti ma soprattutto, in comparazione con i dati del 2024, a parità di fascia oraria, si è riscontrata una sensibile contrazione dei volumi telefonici, quantificabile in circa 1.300 unità. Tale decremento è riconducibile ai processi di ottimizzazione dei servizi come Guide, Informazioni utili ed il servizio di *ticketing*, costantemente aggiornati per favorire l'autonomia dell'utente.



SINTESI DATI CHIAMATE ASSISTENZA

| Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale |
|---------|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|--------|
| 820 | 1.105 | 782 | 631 | 724 | 471 | 647 | 117 | 573 | 632 | 520 | 296 | 7.318 |

Resta alta la percentuale di superamento a dimostrazione della professionalità di chi vuole operare nel settore

DAL MONDO OAM | NEL 2025 MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ORGANISMO 1.440 POSTI PER LA PROVA D'ESAME E 3.940 PER LA PROVA VALUTATIVA TENENDO CONTO DELLE RICHIESTE DI MERCATO

Resta alta la percentuale di idoneità dei partecipanti alle Prove d'Esame e alle Prove Valutative gestite dall'Organismo, a riprova della professionalità di coloro che vogliono operare nel settore. È quanto emerge dalla Relazione annuale 2025.

In particolare, per quanto riguarda la Prova d'Esame, che, come è noto, va sostenuta da coloro i quali intendono iscriversi personalmente come Agenti in attività finanziaria o ricoprire cariche di direzione e controllo in società di Agenzia finanziaria o di mediazione creditizia, l'OAM ha messo a disposizione lo scorso anno 1.440 posti, con 1.317 presenze di candidati (pari al 84% di affluenza) ed un totale di 874 soggetti risultati idonei (79% dei partecipanti), con una media voto di 42 punti.

Anche lo scorso anno per la Prova d'Esame, così come per la Prova Valutativa, l'Organismo ha messo a disposizione sul sito istituzionale il 'Simulato-

re' che permette agli interessati di testare il loro grado di preparazione (vedi a pag. 28).

In relazione ai risultati relativi alle sessioni di esame, la percentuale di idonei è stata pari al 79% dei partecipanti: una percentuale elevata, seppur in riduzione di un punto percentuale rispetto al 2024.

Come nel 2024, anche nel 2025 il 65% dei partecipanti è stato di sesso maschile, a fronte del 35% rappresentato dalle donne; inoltre, il 64% dei partecipanti aveva meno di 40 anni.



| DATI PROVA ESAME | | | | | | | |
|------------------|-------|-----------|--------------|-----------|------------|------------|------------|
| Sessioni | Posti | Prenotati | Partecipanti | Idonei | Non idonei | Invalidati | Media voto |
| 36 | 1.440 | 1.317 | 1.107 (84%) | 874 (79%) | 220 (20%) | 13 (1%) | 42 |

FASCE D'ETÀ, ETÀ MEDIA E GENERE DEI PARTECIPANTI NEL 2025

| Età media | Fasce età | Partecipanti | % età/part. | Uomini | | Donne | |
|---------------|-----------|--------------|-------------|------------|------------|------------|------------|
| 37 | 18-30 | 432 | 39% | 295 | 68% | 137 | 32% |
| | 31-40 | 272 | 25% | 164 | 60% | 108 | 40% |
| | 41-50 | 234 | 21% | 147 | 63% | 87 | 37% |
| | 51-60 | 135 | 12% | 83 | 61% | 52 | 39% |
| | Over 60 | 34 | 3% | 30 | 88% | 4 | 12% |
| Totale | | 1.107 | | 719 | 65% | 388 | 35% |

GENERE DEGLI IDONEI NEL 2025

| Dati esami | Uomini | Donne | Totali |
|-----------------|------------|------------|--------------|
| Partecipanti | 719 | 388 | 1.107 |
| Idonei | 569 | 305 | 874 |
| % Idonei | 65% | 35% | 79% |

In termini di provenienza dei candidati (intesa come luogo di svolgimento della Prova d'Esame), la Campania è risultata la regione con più partecipanti (15%), seguita dal Piemonte (14%) e da Lombardia (13%) e Lazio (12%), più distaccata la Sicilia (9%).

IL 6% DEI PARTECIPANTI AVEVANO GIÀ UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

Nel 2025, sono stati 68 (pari al 6% del totale) i partecipanti che, alla data d'Esame, risultavano avere già un rapporto di collaborazione attivo con un Agente o un Mediatore creditizio iscritto, per il

quale è previsto invece il superamento della Prova Valutativa. La possibilità di svolgere le prove abilitative con modalità *online* ha quindi facilitato, anche nel 2025, i soggetti già attivi come collaboratori/dipendenti di iscritti, nel poter ottenere i requisiti professionali richiesti per l'iscrizione come persona fisica negli Elenchi, o per ricoprire ruoli di direzione, amministrazione e controllo in società iscritte.

Su 874 candidati risultati idonei, 369 (42%) hanno richiesto e ottenuto nel 2025 l'iscrizione come Agenti in attività finanziaria (n. 368) o Agenti nei servizi di pagamenti (n. 1).

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI E DEGLI IDONEI ALL'ESAME NEL 2025

| Regione | Partecipanti | % | Idonei | % |
|----------------------------|--------------|-----------|------------|------------|
| Campania | 161 | 15% | 120 | 75% |
| Piemonte | 150 | 14% | 124 | 83% |
| Lombardia | 148 | 13% | 124 | 84% |
| Lazio | 132 | 12% | 109 | 83% |
| Sicilia | 101 | 9% | 69 | 68% |
| Veneto | 77 | 7% | 57 | 74% |
| Emilia-Romagna | 74 | 7% | 57 | 77% |
| Puglia | 59 | 5% | 46 | 78% |
| Liguria | 40 | 4% | 30 | 75% |
| Toscana | 38 | 3% | 32 | 84% |
| Calabria | 34 | 3% | 29 | 85% |
| Sardegna | 16 | 1% | 14 | 88% |
| Marche | 15 | 1% | 14 | 93% |
| Abruzzo | 15 | 1% | 13 | 87% |
| Friuli-Venezia Giulia | 14 | 1% | 10 | 71% |
| Umbria | 12 | 1% | 11 | 92% |
| Trentino-Alto Adige | 11 | 1% | 6 | 55% |
| Molise | 7 | 1% | 6 | 86% |
| Basilicata | 3 | 0% | 3 | 100% |
| Valle d'Aosta | - | 0% | - | 0% |
| Totale / Media in % | 1.107 | 5% | 874 | 79% |

La tempistica media registrata tra la data di superamento della Prova d'Esame e la data di iscrizione agli Elenchi OAM è pari a 45 giorni (in linea con quanto registrato nel 2024).

| Candidati con rapporto di collaborazione attivo al momento dell'esame | | |
|---|--------------|-------------|
| Collaboratori attivi alla data d'esame | 68 | 6% |
| Senza collaborazione attiva | 1.039 | 94% |
| Stato candidato alla data d'esame | Candidati | Percentuali |
| Registrato | 1.057 | 95% |
| Iscritto non operativo | 23 | 2% |
| Iscritto operativo | 16 | 1% |
| Cancellato | 11 | 1% |
| Totale | 1.107 | 100% |

Inoltre, dall'analisi dei dati si rilevano 157 idonei alla Prova d'Esame che hanno avviato successivamente rapporti di collaborazione con società iscritte. Alla data del 31 dicembre 2025, risultano inoltre 282 idonei ma non ancora iscritti agli Elenchi o con una collaborazione attiva con altro iscritto.

Infine, tra gli idonei alla Prova d'Esame, non iscritti come Agenti in attività finanziaria o Agenti nei servizi di pagamento, 37 soggetti hanno incarichi attivi di direzione, amministrazione e controllo, in società iscritte.

QUASI 4MILA POSTI MESSI A DISPOSIZIONE PER LA PROVA VALUTATIVA

Sul fronte della Prova Valutativa che, come è noto, va sostenuta da coloro che intendono avviare un rapporto in qualità di dipendente o collaboratore di società iscritte (come Agenti in attività finanziaria o Mediatori creditizi), l'Organismo nel 2025 ha messo a disposizione, tenendo anche conto delle

richieste del mercato, un totale di 3.940 posti. I candidati sono stati 3.276 (86% di affluenza) con un totale di 2.633 soggetti risultati idonei (80% dei partecipanti, più due punti percentuali rispetto al 2024).

Rispecchiando quanto emerso nel 2024, anche

nel 2025 il 68% dei partecipanti aveva meno di 40 anni, l'età media si è attestata sui 35 anni e gli over 50 (per il 52% donne) hanno rappresentato la categoria meno interessata alla Prova Valutativa (12% dei partecipanti). L'interesse verso la Prova Valutativa risulta distribuito in modo pressoché omogeneo tra i generi, con una lieve prevalenza della componente maschile (51%) rispetto a quella femminile (49%).

Dei soggetti idonei (2.632), 1.991 (76%) alla data del 31 dicembre risultavano aver avviato una collaborazione con società di agenzia o mediazione creditizia. La tempistica media registrata tra la data di superamento della Prova Valutativa e la data di comunicazione di avvio della collaborazione all'Organismo è stata di 33 giorni (-2 giorni rispetto al 2024).

| PROVA VALUTATIVA 2025 | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-------|-----------|--------------|-----|--------|-----|------------|-----|------------|----|------------|
| Sessioni | Posti | Prenotati | Partecipanti | | Idonei | | Non idonei | | Invalidati | | Media voto |
| 380 | 3.940 | 3.825 | 3.276 | 86% | 2.633 | 80% | 626 | 19% | 17 | 1% | 14 |

FASCE D'ETÀ, ETÀ MEDIA E GENERE DEI PARTECIPANTI PROVA VALUTATIVA

| Età media | Fasce età | Partecipanti | % età/part. | Uomini | | Donne | |
|---------------|-----------|--------------|-------------|--------------|------------|--------------|------------|
| 35 | 18-30 | 1.421 | 43% | 800 | 56% | 621 | 44% |
| | 31-40 | 797 | 24% | 350 | 44% | 447 | 56% |
| | 41-50 | 640 | 20% | 260 | 41% | 380 | 59% |
| | 51-60 | 340 | 10% | 194 | 57% | 146 | 43% |
| | Over 60 | 78 | 2% | 57 | 73% | 21 | 27% |
| Totale | | 3.276 | | 1.661 | 51% | 1.615 | 49% |

Progressivo 'spopolamento' del Registro degli Operatori in criptovalute a seguito dell'applicazione del MiCAR



DAL MONDO OAM | NEL 2025 IN AUMENTO I COMPRO ORO, DIMINUISCONO I CAMBIAVALUTE

Un aumento dei Compro oro, una riduzione del numero dei Cambiavalute e il progressivo 'spopolamento' del Registro degli Operatori in criptovalute per effetto dell'applicazione del MiCAR, il Regolamento europeo in materia. Sono i principali elementi della gestione dei Registri da parte dell'OAM nel corso del 2025.

Per quanto riguarda i Compro oro, dalla Relazione emerge un incremento di iscritti di 259 unità rispetto al 2024, portando la platea a 4.144 soggetti, di cui 55% persone giuridiche e 45% persone fisiche. In crescita anche le sedi operative comunicate, da 6.444 a 6.859, che fanno capo per la maggior parte (84%) a soggetti che operano con una struttura di semplice dimensione (1 sede operativa) mentre una componente ristretta di iscritti (15%) risulta maggiormente strutturata (da 2 a 10 sedi). Residuali e in numero minimo i soggetti con più di 10 sedi (circa 1%), inclusi i soli 8 iscritti con più di 50.

In linea con quanto emerso nel 2024, dalle dichiarazioni ricevute, il 46% degli iscritti svolge operazioni di Compro oro in via "prevalente" mentre i restanti in via "secondaria". È presumibile, tuttavia, che il numero reale degli Operatori che svolgono attività in via secondaria sia superiore a quello degli iscritti al Registro. Per questo l'Organismo sta procedendo a verifiche mirate in collaborazione con la Guardia di Finanza.



- n. 6.859 sedi operative (+415 dal 2024)
 - n. 4.808 in capo a persone giuridiche (+468 dal 2024) 69%
 - n. 2.051 in capo a persone fisiche (+61 dal 2024) 31%

TIPO DI ATTIVITÀ OPERATORI COMPRO ORO AL 31/12/2025

| Tipo Attività | Fisica | Giuridica | Totale | % |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| Prevalente | 955 | 953 | 1.908 | 46% |
| Secondaria | 908 | 1.328 | 2.236 | 54% |
| Totale | 1.863 | 2.281 | 4.144 | 100% |

NUMERO SEDI OPERATIVE OPERATORI COMPRO ORO

| Numero Sedi Operative | Fisica | Giuridica | Totale | % |
|--|------------|-----------|--------------|-------|
| OCO con Sedi Operative N. 1 | 1.726 | 1.772 | 3.498 | 84,4% |
| OCO con Sedi Operative N. tra 2 e 5 | 134 | 435 | 569 | 13,7% |
| OCO con Sedi Operative N. tra 6 e 10 | 2 | 43 | 45 | 1,1% |
| OCO con Sedi Operative N. tra 11 e 20 | 1 | 19 | 20 | 0,5% |
| OCO con Sedi Operative N. tra 21 e 50 | - | 3 | 3 | 0,1% |
| OCO con Sedi Operative N. tra 51 e 100 | - | 5 | 5 | 0,1% |
| OCO con Sedi Operative superiori a 100 | - | 3 | 3 | 0,1% |
| Numero Sedi Operatore Maggiore | 403 | | | |

Per quanto concerne la distribuzione geografica sul territorio nazionale, il maggior numero delle sedi operative è localizzato in Lombardia (17%) con 1.174 negozi, seguita dal Lazio con 674 (10%), Piemonte con 646 (9%) ed Emilia-Romagna, Veneto, Campania e Sicilia (8%) rispettivamente con 561, 557, 538 e 522 sedi operative. Queste 7 regioni coprono il 69% delle sedi operative mentre il maggior numero di sedi legali/domicili (620) si concentra in Lombardia. Sia la composizione

dimensionale del mercato che quella geografica non hanno subito particolari mutamenti rispetto al 2024.

Da segnalare che lo scorso anno l'OAM ha ricevuto 23 notifiche di Decreti sanzionatori emessi dal MEF di cui 22 sanzioni amministrative pecuniarie e 1 sospensione che sono state annotate nell'apposita sottosezione ad accesso riservato consentito, senza restrizioni, alle Autorità competenti,

all'Autorità giudiziaria, alle altre amministrazioni interessate, ivi compreso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda il neonato Registro degli Operatori Professionali in Oro alla fine del 2025 i relativi iscritti erano 584, di cui 433 già operanti come Operatori Compro Oro.



Registro degli Operatori Professionali in Oro

- n. 584 iscritti
 - n. 433 iscritti anche nel registro OCO 86%
 - n. 151 iscritti solo nel Registro OPO 14%
- n. 3 cancellati
 - n. 3 cancellati su istanza di parte
- n. 1769 sedi operative
 - n. 976 Sedi dislocate al Nord Italia
 - n. 392 Sedi dislocate al Centro Italia
 - n. 401 Sedi dislocate al Sud Italia

Le sedi operative censite ammontano complessivamente a 1.769 unità. L'analisi della distribuzione evidenzia una prevalenza di strutture a dimensione unitaria (singola sede), riconducibili al 66% degli iscritti. Una quota pari al 30% è invece caratterizzata da un'organizzazione più articolata, con un numero di sedi compreso tra 2 e 10. Risulta, infine, residuale la percentuale di soggetti con oltre 10 sedi (3%), compresi i 6 iscritti dotati di più di 50 unità operative.

Quanto alla distribuzione territoriale, il maggior numero di sedi operative è localizzato in Lombardia, che ospita 376 unità (21%). Seguono il Piemonte con 191 sedi (11%) e il Veneto con

180 (10%). Una presenza significativa si rivela altresì in Toscana e Lazio, che incidono per il 9% ciascuna, con rispettivamente 164 e 153 sportelli. Complessivamente, queste cinque regioni concentrano il 60% della rete operativa totale.

IN CALO DI 6 UNITÀ GLI ISCRITTI AL REGISTRO DEI CAMBIAVALUTE MA AUMENTANO GLI SPORTELLI

Nel 2025 il numero degli iscritti al Registro dei Cambiavalute ha subito un calo di 6 unità, attestandosi a 89 soggetti, con una prevalenza di persone giuridiche (57%) rispetto alle persone fisiche (43%). Nonostante la lieve contrazione rispetto al 2024, risultano in aumento gli sportelli operativi che salgono a 309 da 293: a

guidare la crescita le persone giuridiche con +23 sportelli, mentre risultano in calo di 7 unità quelli in capo a persone fisiche. Resta sostanzialmente immutata la distribuzione per categoria: l'86% (243) degli sportelli operativi è in capo a persone giuridiche, mentre oltre il 92% degli iscritti risulta operare con meno di 5 sportelli operativi.



NUMERO SEDI OPERATIVE OPERATORI PROFESSIONALI IN ORO

| Numero Sedi Operative | Giuridica | Totale | % |
|--|-----------|--------|-------|
| OPO con Sedi Operative N. 1 | 388 | 388 | 66,4% |
| OPO con Sedi Operative N. tra 2 e 5 | 150 | 150 | 25,7% |
| OPO con Sedi Operative N. tra 6 e 10 | 27 | 27 | 4,6% |
| OPO con Sedi Operative N. tra 11 e 20 | 11 | 11 | 1,9% |
| OPO con Sedi Operative N. tra 21 e 50 | 2 | 2 | 0,3% |
| OPO con Sedi Operative N. tra 51 e 100 | 5 | 5 | 0,9% |
| OPO con Sedi Operative superiori a 100 | 1 | 1 | 0,2% |
| Maggior numero di Sedi in capo ad un OPO | 237 | | |

Registro dei Cambiavalute

- n. 89 iscritti (-6 dal 2024)
 - n. 51 persone giuridiche
 - n. 38 persone fisiche

- n. 74 cancellati (+9 dal 2024)
 - n. 48 cancellati su istanza di parte
 - n. 20 cancellati d'ufficio
 - n. 6 cancellati per mancato versamento dei contributi

- n. 309 sportelli operativi (109 con massimo 5 sportelli, 200 con più di 5 sportelli)
 - n. 266 in capo a persone giuridiche 86%
 - n. 43 in capo a persone fisiche 14%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA SPORTELLI OPERATIVI CAMBIAVALUTE

| Regioni | N. Sportelli operativi | % |
|-----------------------|------------------------|-------------|
| Lazio | 75 | 24% |
| Lombardia | 56 | 18% |
| Toscana | 42 | 14% |
| Campania | 42 | 14% |
| Veneto | 33 | 11% |
| Piemonte | 14 | 5% |
| Sicilia | 14 | 5% |
| Calabria | 8 | 3% |
| Puglia | 8 | 3% |
| Liguria | 8 | 3% |
| Emilia-Romagna | 5 | 2% |
| Sardegna | 2 | 1% |
| Friuli-Venezia Giulia | 1 | 0% |
| Marche | 1 | 0% |
| Trentino-Alto Adige | - | 0% |
| Umbria | - | 0% |
| Totale | 309 | 100% |

DATI REGISTRO AL 31/12/2025

| Registro Cambiavalute | TOTALE | ≤ 5 Sportelli | | > 5 Sportelli | |
|-----------------------|--------|---------------|------|---------------|------|
| | | P.F. | P.G. | P.F. | P.G. |
| Iscritti | 89 | 38 | 44 | - | 7 |
| Sospesi | - | - | - | - | - |
| Sportelli Operativi: | 309 | 43 | 66 | - | 200 |
| Cancellati | 74 | 35 | 36 | - | 3 |

I flussi mensili sulle negoziazioni effettuate sono risultati in calo del 16% rispetto all'anno precedente. Complessivamente sono state acquisite 1.373 comunicazioni mensili relative alle negoziazioni effettuate, contenenti più di 1.700.000

record, compresi i flussi inerenti anni di competenza precedenti, relativi a comunicazioni tardive. Comparando tali dati con il 2024, si nota una flessione del settore con 29.254 *record* in meno.

NEGOZIAZIONI CAMBIAVALUTE AL 31/12/2025

| 2025 | Dati flussi |
|------------------------------|-------------|
| Flussi | 1.519 |
| Senza transazioni | 157 |
| - % senza transazioni | 14% |
| Record Ricevuti | 1.746.020 |

VASP IN CALO IN VISTA DELL'APPLICAZIONE DEL MICAR (MA AUMENTANO GLI SPORTELLI)

Numeri in riduzione anche per i Prestatori di servizi in valute virtuali, per effetto dell'applicazione del MiCAR, il Regolamento europeo che sposta tutte le competenze in capo alla Consob. In particolare, già al 30 dicembre 2025, prima cioè che entrasse in vigore il regime transitorio, i soggetti iscritti erano diminuiti di 68 unità, per poi 'crollare' a 35 al 31 dicembre (28 in attesa di autorizzazione in Italia, 7 in attesa di autorizzazione in Stati dell'Unione europea).

Come è noto con l'entrata in vigore in data 14 settembre del D. Lgs. n.129 del 5 settembre 2024 (c.d. Decreto MiCAR) è stato recepito in Italia il Regolamento UE nr. 2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività che ridisegna le regole di questo settore, rendendole omogenee in tutti gli Stati europei e disciplina il passaggio

per gli Operatori in criptovalute, attualmente "VASP" (*Virtual Asset Service Providers*) nel nuovo mondo "CASPs" (*Crypto Assets Service Providers*). Con l'applicazione del MiCAR in Italia, solo le persone giuridiche regolarmente iscritte alla data del 27 dicembre 2024 nella Sezione speciale del Registro dei Cambiavalute (c.d. "Registro VASP"), tenuto dall'OAM, beneficiano di un regime transitorio e possono continuare a operare in Italia, secondo la normativa vigente. Il Registro dei Prestatori di servizi in

Registro dei Prestatori di servizi in valute virtuali al 30/12/2025

- n. 98 iscritti (-68 dal 2024)
 - n. 96 Prestatori servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale
 - n. 75 Prestatori servizi di portafoglio digitale
- n. 342 Punti fisici (+124 dal 2024), di cui 282 ATM (+133 dal 2024)
 - n. 60 Punti fisici
 - n. 282 ATM

Registro dei Prestatori di servizi in valute virtuali al 31/12/2025 (transitorio)

VASP autorizzati ad operare in Italia in attesa di autorizzazione ex art. 62 MiCAR (Art. 45 D.Lgs 129/2024)

- 35 Iscritti alla data del 31/12/2025
 - 28 in attesa autorizzazione in Italia
 - 7 in attesa autorizzazione in Stati UE

valute virtuali contava a fine 2025 un totale di 98 iscritti, sotto forma di persone giuridiche. Di questi, 96 prestavano servizi relativi all'utilizzo di valute virtuali, mentre il servizio di portafoglio digitale era offerto da 75 operatori.

Relativamente alle modalità operative dichiarate dai soggetti risultavano, un totale di 342 punti fisici (+124 rispetto al 2024), con la presenza di ATM in 282 di questi (+133), e 45 siti *web*.

REGISTRO PRESTATORI DI SERVIZI IN VALUTE VIRTUALI

| Prestatori di Servizi in Valute Virtuali | Totale |
|--|------------|
| Iscritti | 98 |
| Punti fisici | 342 |
| - ATM | 282 |
| Siti Web | 45 |

La distribuzione geografica dei Punti fisici era prevalentemente concentrata nella regione Lombardia con 85 unità, seguita a distanza da Emilia-Romagna e Toscana, rispettivamente con 43 e 42 unità; subito dopo il Lazio con 38.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA PUNTI FISICI

| Regione | N. Punti fisici | % |
|-----------------------|-----------------|-------------|
| Lombardia | 85 | 25% |
| Emilia-Romagna | 43 | 13% |
| Toscana | 42 | 12% |
| Lazio | 38 | 11% |
| Piemonte | 32 | 9% |
| Veneto | 21 | 6% |
| Liguria | 19 | 6% |
| Campania | 13 | 4% |
| Puglia | 12 | 4% |
| Friuli-Venezia Giulia | 9 | 3% |
| Sicilia | 7 | 2% |
| Sardegna | 4 | 1% |
| Abruzzo | 4 | 1% |
| Marche | 4 | 1% |
| Trentino-Alto Adige | 4 | 1% |
| Umbria | 3 | 1% |
| Calabria | 1 | 0% |
| Valle d'Aosta | 1 | 0% |
| Totale | 342 | 100% |

OLTRE 82MILA GLI AGENTI E SOGGETTI CONVENZIONATI CON PSP E IMEL

Per quanto riguarda infine il Registro degli Agenti e Soggetti convenzionati con PSP e IMEL il panorama di tali soggetti a fine 2025 è risultato composto da un totale di 82.472 Convenzionati/Agenti (corrispondenti ad un totale di 112.841 Convenzioni/Mandati) e 185.688 sedi operative, riconducibili ad un totale di 28 PSP/IMEL. La quasi totalità delle sedi operative (74%), ovvero 137.804, sono riconducibili a soli 3 PSP/IMEL comunitari (2 Italiani ed 1 Irlandese).

Come è noto l'OAM ha istituito a luglio 2023 il Registro dei Soggetti convenzionati e Agenti di Prestatori di servizi di pagamento (PSP) e Istituti emittenti moneta elettronica (IMEL), italiani e comunitari. Il Registro, ad accesso pubblico sul portale *web* dell'Organismo, contiene i dati identificativi dei Convenzionati o Agenti comunicati, con cadenza semestrale, dai rispettivi PSP, IMEL, le loro succursali o Punti di Contatto, oltre alla data di avvio e di cessazione del rapporto di convenzionamento o di mandato e, ove erogata, la prestazione di servizi di rimessa di denaro.

La distribuzione delle Sedi Operative vede primeggiare il Sud Italia con un peso percentuale pari al 43%, seguito dal Nord e dal Centro con rispettivamente il 36 ed il 21%. A livello regionale spicca la Lombardia (23.856) per il Nord, il Lazio (20.484) per il Centro e la Campania (24.541) per il Sud.

PAESI DI PROVENIENZA PSP/IMEL

| AUTORITÀ DI COMPETENZA | N. PSP/IMEL | Mandati | Sedi Operative |
|------------------------|-------------|----------------|----------------|
| IRLANDA | 5 | 5.536 | 68.025 |
| ITALIA | 12 | 95.006 | 103.074 |
| SPAGNA | 6 | 9.412 | 9.957 |
| FRANCIA | 3 | 58 | 1.397 |
| BELGIO | 1 | 2.828 | 3.233 |
| GRECIA | 1 | 1 | 2 |
| Totale | 28 | 112.841 | 185.688 |

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE SEDI OPERATIVE

| REGIONE | PUNTI VENDITA | % |
|-----------------------|---------------|------------|
| NORD | 65.860 | 36% |
| Lombardia | 23.856 | 13% |
| Veneto | 10.878 | 6% |
| Piemonte | 10.778 | 6% |
| Emilia-Romagna | 11.479 | 6% |
| Liguria | 4.193 | 2% |
| Friuli-Venezia Giulia | 2.659 | 1% |
| Trentino-Alto Adige | 1.738 | 1% |
| Valle d'Aosta | 279 | 1% |
| CENTRO | 39.646 | 21% |
| Lazio | 20.484 | 11% |
| Toscana | 10.408 | 6% |
| Marche | 4.353 | 2% |
| Abruzzo | 4.401 | 2% |

L'OAM ha attivato anche la Sottosezione ad accesso riservato per le Autorità previste (Guardia di

| REGIONE | PUNTI VENDITA | % |
|---------------|----------------|------------|
| SUD | 80.182 | 43% |
| Campania | 24.541 | 13% |
| Sicilia | 19.314 | 10% |
| Puglia | 15.580 | 8% |
| Calabria | 9.074 | 5% |
| Sardegna | 5.463 | 3% |
| Umbria | 2.727 | 1% |
| Basilicata | 2.478 | 1% |
| Molise | 1.005 | 1% |
| TOTALE | 185.688 | |

Finanza, Banca d'Italia e Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) per l'esercizio delle rispettive competenze in materia di vigilanza e di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. In tale Sottosezione sono annotate le cessazioni dei rapporti di convenzionamento o dei mandati avvenuti per motivi non commerciali, quali ad esempio la perdita dei requisiti o comportamenti non in linea con la normativa antiriciclaggio, comunicati dai medesimi PSP/IMEL, italiani e comunitari (entro 30 giorni dalla data di cessazione) ma anche gli estremi dei provvedimenti di sospensione o di irrogazione delle sanzioni amministrative adottate dal ministero dell'Economia. Nel 2025 l'Organismo ha ricevuto 35 comunicazioni di cessazione mandato per motivi non commerciali relativi a 40 soggetti tra Agenti e Convenzionati e 6 notifiche di Decreto sanzionatorio.



Complessivamente l'attività di vigilanza restituisce l'immagine di una categoria rispettosa delle regole

DAL MONDO OAM | NEL 2025 CONTROLLI A TAPPETO SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI AGENTE E MEDIATORE, MA ANCHE ISPEZIONI MIRATE A TUTELA DEL CONSUMATORE

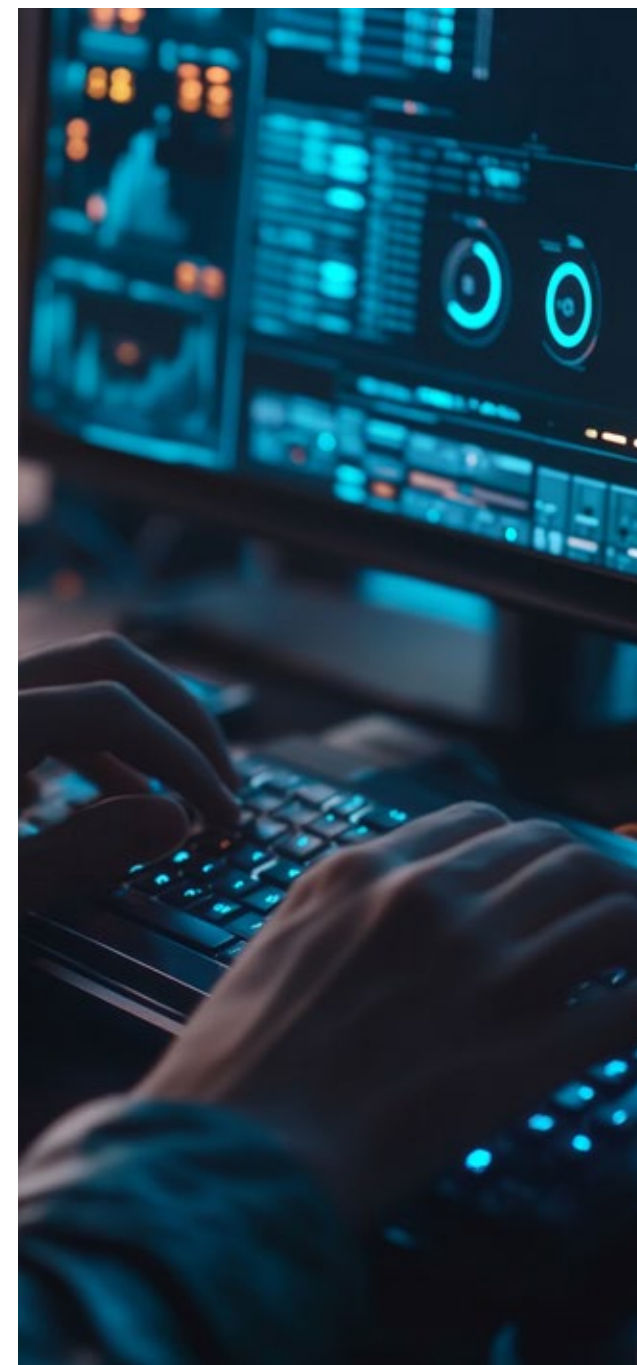
Controlli a monte, al momento dell'iscrizione, controlli a tappeto sulla permanenza dei requisiti necessari, ispezioni programmate e mirate in base ad indici di 'rischiosità': nel 2025 l'azione di vigilanza dell'OAM, come emerge dalla Relazione annuale, si è svolta su più piani per garantire la tutela del consumatore e la tutela della concorrenza.

Il primo 'filtro', costituito dalla gestione degli Elenchi, ha rappresentato un presidio fondamentale: al momento delle iscrizioni o delle richieste di variazioni, l'Organismo ha infatti verificato il possesso di tutti i requisiti previsti per legge e l'assenza di cause di incompatibilità per l'autorizzazione allo svolgimento della professione.

Per garantire che i requisiti richiesti vengano mantenuti nel tempo lo scorso anno sono stati effettuati 21.419 controlli, per la quasi totalità conclusi (18.209), di cui 734 hanno avuto come seguito l'avvio di una procedura sanzionatoria, 275 l'avvio di una procedura di cancellazione mentre in 60 casi sono state inviate raccomandazioni e in 3 casi è stata trasmessa una segnalazione all'Autorità competente.



| Attività Ufficio Vigilanza - situazione al 31 dicembre 2025 | | | | | | |
|---|------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| Controlli | Piano 2025 | Istruttorie rivenienti 2024 | Istruttorie avviate 2025 | Totale istruttorie | Istruttorie in corso | Istruttorie concluse |
| Requisiti di permanenza e di efficacia dell'iscrizione | 16.564 | 231 | 21.188 | 21.419 | 3.210 | 18.209 |
| Requisito di professionalità: | 9.194 | 223 | 14.536 | 14.759 | 3.051 | 11.708 |
| Titolo di studio | 9.174 | 220 | 14.522 | 14.742 | 3.045 | 11.697 |
| - Iscritti | 1.255 | 119 | 1.867 | 1.986 | 10 | 1.976 |
| - Collaboratori | 7.919 | 101 | 12.655 | 12.756 | 3.035 | 9.721 |
| Formazione professionale | 10 | - | 3 | 3 | 1 | 2 |
| Esperienza professionale | 10 | 3 | 11 | 14 | 5 | 9 |
| Requisito di onorabilità: | 5.219 | 8 | 5.094 | 5.102 | 22 | 5.080 |
| - Iscritti | 3.391 | 8 | 411 | 419 | 19 | 400 |
| - Esponenti/Collaboratori | 1.828 | - | 4.683 | 4.683 | 3 | 4.680 |
| Requisiti tecnico-informatici (pec) | 20 | - | 9 | 9 | - | 9 |
| Aggiornamento professionale | 1.340 | - | 1.280 | 1.280 | 27 | 1.253 |
| - Iscritti | 650 | - | 652 | 652 | 2 | 650 |
| - Collaboratori | 690 | - | 628 | 628 | 25 | 603 |
| Iscritti non operativi | 566 | - | 121 | 121 | 110 | 11 |
| Inattività protrattasi per oltre un anno | 225 | - | 144 | 144 | - | 144 |
| Denominazione sociale | - | - | 2 | 2 | - | 2 |
| Capitale sociale | - | - | 1 | 1 | - | 1 |
| Polizza di assicurazione responsabilità civile | - | - | 1 | 1 | - | 1 |



| Attività Ufficio Vigilanza - situazione al 31 dicembre 2025 | | | | | | | | |
|---|----------------------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|-----------------|-----------------------|-----------------------------------|
| Controlli | Esiti istruttorie concluse | | | | | | | |
| | Accertamento pianificato | Archiviazione | Avvio procedura sanzionatoria | Avvio procedura cancellazione | Confluito in altra attività | Raccomandazione | Segnalazione Autorità | Segnalazione Autorità Giudiziaria |
| Requisiti di permanenza e di efficacia dell'iscrizione | - | 16.490 | 734 | 275 | 647 | 60 | 1 | 2 |
| Requisito di professionalità: | - | 10.256 | 685 | 114 | 647 | 4 | - | 2 |
| Titolo di studio | - | 10.245 | 685 | 114 | 647 | 4 | - | 2 |
| - Iscritti | - | 1.839 | 28 | 96 | 10 | 1 | - | 2 |
| - Collaboratori | - | 8.406 | 657 | 18 | 637 | 3 | - | - |
| Formazione professionale | - | 2 | - | - | - | - | - | - |
| Esperienza professionale | - | 9 | - | - | - | - | - | - |
| Requisito di onorabilità: | - | 5.079 | - | 1 | - | - | - | - |
| - Iscritti | - | 399 | - | 1 | - | - | - | - |
| - Esponenti/Collaboratori | - | 4.680 | - | - | - | - | - | - |
| Requisiti tecnico-informatici (pec) | - | - | - | 9 | - | - | - | - |
| Aggiornamento professionale | - | 1.147 | 49 | 4 | - | 53 | - | - |
| - Iscritti | - | 585 | 27 | 4 | - | 34 | - | - |
| - Collaboratori | - | 562 | 22 | - | - | 19 | - | - |
| Iscritti non operativi | - | 8 | - | 3 | - | - | - | - |
| Inattività protrattasi per oltre un anno | - | - | - | 144 | - | - | - | - |
| Denominazione sociale | - | - | - | - | - | 2 | - | - |
| Capitale sociale | - | - | - | - | - | - | 1 | - |
| Polizza di assicurazione responsabilità civile | - | - | - | - | - | 1 | - | - |

OLTRE 10MILA I CONTROLLI SU CASELLARI GIUDIZIARI E QUASI 2MILA SUI TITOLI DI STUDIO

Al momento dell'iscrizione e in occasione della comunicazione di variazione dati da parte degli iscritti, l'OAM ha chiesto alla Procura i certificati dei casellari giudiziari, per un totale di oltre 10.300 certificati (18% in più rispetto all'anno precedente).

Soltanto lo 0,4% dei richiedenti è risultato non idoneo per l'iscrizione negli Elenchi o per ricoprire determinati ruoli all'interno di società iscritte. Il 61% delle verifiche è stata eseguita in occasione della comunicazione di variazione dati da par-

te degli iscritti, mentre il restante 39% nel corso dell'istruttoria prevista per le iscrizioni.

ESITO VALUTAZIONE CERTIFICATI CASELLARI GIUDIZIARI RICHIESTI NEL 2025

| Richieste Casellari | Idonei | Critici | Totale | Δ 24/25 |
|---------------------------|---------------|-----------|---------------|--------------|
| Iscrizione Elenchi | 4.039 | 15 | 4.054 | 2.274 |
| Variazione dati | 6.277 | 25 | 6.302 | -346 |
| Totale | 10.316 | 40 | 10.356 | 1.928 |

Nell'ottica di controllare il mantenimento del requisito nel tempo, sono state effettuate verifiche nei confronti di 400 soggetti iscritti (a cui si

sommano 4.680 collaboratori ed esponenti): in particolare, è emerso che 5.154 soggetti sono risultati in possesso di un casellario giudiziale nullo, con riferimento al quale non è stato rilevato alcun profilo di criticità, mentre 260 soggetti sono risultati in possesso di un casellario giudiziale positivo, nel quale si inquadrano diverse fattispecie di reato commesso. Di questi, però, solo 1 soggetto è risultato effettivamente privo del requisito di onorabilità ai fini dell'esercizio dell'attività di agenzia in attività finanziaria e mediazione creditizia ed è stata avviata la procedura di cancellazione.

Ugualmente soddisfacenti gli esiti dei controlli (in tutto 1.861, 840 relativi a società e 1.021 a persone fisiche) sui requisiti di professionalità che devono possedere le persone fisiche iscritte e i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione presso società iscritte negli Elenchi OAM.

Per quanto riguarda le 840 società, l'attività di controllo, che ha interessato esponenti e collaboratori a contatto con il pubblico, ha riguardato la tipologia del titolo di studio, la durata del corso di studi, la validità del corso annuale integrativo e la validità del titolo estero. Ne è emerso che la maggioranza delle società erano in regola con la normativa: per 796 società tutti i soggetti coinvolti possedevano infatti un titolo di studio idoneo, 1 società è stata oggetto di una raccomandazione

per marginali criticità, rilevate in capo a dipendenti e collaboratori per i quali il titolo di studio è stato fornito tardivamente ma nelle more dell'attività di vigilanza. Solo nei confronti di 24 società è stata invece avviata una procedura sanzionatoria per mancato controllo dei requisiti in capo ai dipendenti e collaboratori mentre per altre 5 società è stata avviata una procedura di cancellazione per mancato riscontro alle richieste effettuate dall'Organismo. Il controllo effettuato nei confronti di 10 soggetti è invece confluito nell'attività ispettiva *in loco* svolta dall'Ufficio Vigilanza. Infine, nei confronti di una società è stata trasmessa una nota di raccomandazione.

Anche i controlli eseguiti sulle 1.021 persone fisiche hanno evidenziato il rispetto della normativa da parte della gran parte dei soggetti sottoposti a verifica: per 979 Agenti iscritti è stato infatti rilevato il possesso di un titolo di studio idoneo mentre nei confronti dei 39 soggetti che non hanno trasmesso copia del titolo di studio o hanno trasmesso un titolo di studio non idoneo è stata avviata una procedura di cancellazione per perdita del requisito di professionalità. Nei confronti di 1 soggetto è stata avviata una procedura sanzionatoria per ostacolo alle attività di vigilanza; per 2 soggetti è stato presentato un esposto all'Autorità giudiziaria competente in quanto è stato trasmesso all'Ufficio Vigilanza un titolo di studio falsificato.

Bene anche le verifiche sui titoli di studio effettuate ai fini delle istanze d'iscrizione e variazione: il controllo ha riguardato la totalità dei titoli dichiarati da persone fisiche, esponenti aziendali e collaboratori di persone giuridiche e su un totale di 1.275 titoli acquisiti, 1.252 (98,2%) sono stati valutati idonei, mentre per 3 nuovi collaboratori (0,2%) è emersa una non idoneità che ha comportato la risoluzione del rapporto con le società di appartenenza.

CONTROLLI TITOLI DI STUDIO (iscrizioni e variazioni)

| Esito controlli Ufficio Elenchi II Semestre 2025 Iscrizioni e Variazioni | | |
|---|--------------|-------------|
| Totale Titoli di studio ricevuti | 1.275 | 100% |
| • Valutati IDONEI | 1.252 | 98,20% |
| • in valutazione | 20 | 1,60% |
| • Valutato NON IDONEO | 3 | 0,20% |

SUL RISPETTO DELL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE EFFETTUATI 652 CONTROLLI

Le verifiche sull'aggiornamento professionale sono essenziali per garantire che gli iscritti siano preparati e in grado di offrire sempre la migliore assistenza possibile al consumatore. Nel 2025 l'OAM ha svolto 652 controlli, 143 su persone giuridiche e 509 su persone fisiche.

Le verifiche sulle 143 persone giuridiche hanno riguardato la loro capacità di garantire la formazione per dipendenti, collaboratori ed esponenti: la quasi totalità dei soggetti, 131, è risultata in regola con la normativa e l'attività di controllo è stata archiviata. Per 5 soggetti sono emersi marginali profili di criticità, che hanno dato luogo all'invio di raccomandazioni mentre altri 5 non hanno fornito alcun riscontro o hanno trasmesso un riscontro parziale, non permettendo così di esplicitare i poteri di vigilanza: è stata conseguentemente avviata la relativa procedura sanzionatoria.

Anche i controlli nei confronti di 509 persone fisiche iscritte personalmente negli Elenchi OAM hanno evidenziato comportamenti aderenti alla normativa di settore: a conclusione dell'attività istruttoria svolta, 454 soggetti hanno infatti fornito riscontro all'Organismo risultando in regola con quanto prescritto, consentendo di archiviare la loro posizione; per 29 soggetti sono emersi marginali profili di criticità relativamente ai quali sono state inviate raccomandazioni. Solo 22 soggetti non hanno fornito alcun riscontro o hanno fornito un riscontro parziale, non permettendo così di esplicitare i poteri di vigilanza. Per questi ultimi è stata avviata una procedura sanzionatoria mentre la procedura di cancellazione ha riguardato 4 soggetti privi dei requisiti tecnici informatici (PEC) necessari per il mantenimento dell'iscrizione negli Elenchi.

SU 583 ISTRUTTORIE SOLO 77 HANNO DATO AVVIO A UNA PROCEDURA SANZIONATORIA

L'attività di vigilanza svolta nel 2025 attraverso controlli a distanza e ispezioni *ad hoc* restituisce l'immagine di una categoria rispettosa delle regole: su 583 istruttorie portate a termine, 245 si sono concluse con l'archiviazione, 77 hanno dato luogo all'avvio della procedura sanzionatoria, 6 all'avvio di una procedura di cancellazione, 198 si sono concluse con l'invio di una raccomandazione, 10 istruttorie sono confluite in attività di tipo ispettivo da parte dell'Organismo. Infine, sono state trasmesse 4 segnalazioni all'Autorità competente.

| Attività Ufficio Vigilanza - situazione al 31 dicembre 2025 | | | | | | | | |
|--|----------------------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|-----------------|-----------------------|-----------------------------------|
| Controlli | Esiti istruttorie concluse | | | | | | | |
| | Accertamento pianificato | Archiviazione | Avvio procedura sanzionatoria | Avvio procedura cancellazione | Confluito in altra attività | Raccomandazione | Segnalazione Autorità | Segnalazione Autorità Giudiziaria |
| Disposizioni normative che regolano l'esercizio dell'attività | 43 | 170 | 46 | 5 | 10 | 113 | 4 | - |
| Agenti nei servizi di pagamento con mandati nazionali | - | 12 | 41 | 5 | 1 | 3 | 4 | - |
| Mediatori - Sistema di controllo interno | - | 19 | 4 | - | 6 | 104 | - | - |
| Incompatibilità agente-mediatore / Indipendenza mediatore | - | 1 | - | - | 2 | - | - | - |
| Incompatibilità settore finanziario-assicurativo | - | 39 | 1 | - | 1 | - | - | - |
| Controlli concernenti i collaboratori | - | 6 | - | - | - | - | - | - |
| Iscritti destinatari di raccomandazioni e sanzioni (2022-2024) | 43 | 93 | - | - | - | 6 | - | - |
| Soggetti esclusi dalla pianificazione ispettiva e con rating di rischio alto | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Contrasto all'abusivismo | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Scambio flussi di informazione con InfoCamere | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Piattaforme on line | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Accertamenti ispettivi | - | 75 | 31 | 1 | - | 85 | - | - |
| Ispezioni OAM | - | 48 | 29 | 1 | - | 71 | - | - |
| Ispezioni Enasarco/OAM* | - | 27 | 2 | - | - | 14 | - | - |
| Totale complessivo | 43 | 245 | 77 | 6 | 10 | 198 | 4 | - |

* N. 14 accertamenti sono in attesa di ricevere dalla Fondazione Enasarco la documentazione necessaria per l'avvio dell'attività istruttoria

| Attività Ufficio Vigilanza - situazione al 31 dicembre 2025 | | | | | | |
|--|------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| Controlli | Piano 2025 | Istruttorie rivenienti 2024 | Istruttorie avviate 2025 | Totale istruttorie | Istruttorie in corso | Istruttorie concluse |
| Disposizioni normative che regolano l'esercizio dell'attività | 464 | 71 | 415 | 486 | 95 | 391 |
| Agenti nei servizi di pagamento con mandati nazionali | 40 | 26 | 42 | 68 | 2 | 66 |
| Mediatori - Sistema di controllo interno | 131 | 30 | 103 | 133 | - | 133 |
| Incompatibilità agente-mediatore / Indipendenza mediatore | 10 | 1 | 2 | 3 | - | 3 |
| Incompatibilità settore finanziario-assicurativo | 35 | 12 | 35 | 47 | 6 | 41 |
| Controlli concernenti i collaboratori | 10 | 2 | 5 | 7 | 1 | 6 |
| Iscritti destinatari di raccomandazioni e sanzioni (2022-2024) | 224 | - | 228 | 228 | 86 | 142 |
| Soggetti esclusi dalla pianificazione ispettiva e con rating di rischio alto | 14 | - | - | - | - | - |
| Contrasto all'abusivismo | 210 | - | 12 | 12 | 12 | - |
| Scambio flussi di informazione con InfoCamere | 200 | - | 12 | 12 | 12 | - |
| Piattaforme on line | 10 | - | - | - | - | - |
| Accertamenti ispettivi | 190 | 90 | 23 | 278 | 86 | 192 |
| Ispezioni OAM | 150 | 57 | - | 207 | 58 | 149 |
| Ispezioni Enasarco/OAM* | 40 | 33 | 23 | 71 | 28 | 43 |
| Totale complessivo | 874 | 161 | 450 | 776 | 193 | 583 |

* N. 14 accertamenti sono in attesa di ricevere dalla Fondazione Enasarco la documentazione necessaria per l'avvio dell'attività istruttoria

I controlli effettuati dall'OAM hanno spaziato dai sistemi di controllo interno che i Mediatori creditizi sono tenuti ad implementare per poter mappare, prevenire e gestire i rischi tipici dell'attività riservata, alla trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con la clientela, al principio di indipendenza, che caratterizza l'attività di mediazione creditizia, alla verifica sulle incompatibilità tra l'esercizio delle attività di agenzia in attività finanziaria e di mediazione creditizia e quelle di agenzia di assicurazione e di mediazione di assicurazione e riassicurazione, fino al rispetto del vincolo del mono-mandato da parte degli Agenti.

MEDIATORI DI MAGGIORI DIMENSIONI PIÙ VIRTUOSI SUI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Per quanto riguarda i sistemi di controllo interno le verifiche condotte hanno riguardato sia aspetti formali, come la predisposizione della *Relazione sui requisiti organizzativi* o le nomine dei Responsabili delle funzioni di controllo, sia aspetti sostanziali, relativi all'effettivo grado di recepimento e di applicazione delle procedure di controllo. Dall'analisi complessivamente condotta è emerso come i Mediatori di maggiori dimensioni dispongano di sistemi di controllo più strutturati e conformi rispetto a quelli di minori dimensioni. Per questi ultimi sono state rilevate l'assenza o incompletezza delle procedure formalizzate, controlli previsti ma non attuati, mancata nomina dei responsabili o nomina di soggetti privi dei requisiti di indipendenza ma anche carenze nella gestione delle funzioni esternalizzate e nella Relazione sui requisiti organizzativi.

Sul tema, è stata inoltre avviata una specifica attività di tipo cartolare nei confronti di 103 Mediatori creditizi, per verificare la correttezza delle procedure e dei presidi adottati per assicurare un sistema di controllo interno coerente con la realtà societaria e con la struttura organizzativa dei soggetti esaminati.

L'attività di controllo si è conclusa con la trasmissione di 82 raccomandazioni, 4 procedure sanzionatorie, 15 archiviazioni e 2 verifiche confluite in accertamenti ispettivi.

Infine, con riguardo al controllo condotto nei confronti di 30 Mediatori creditizi, avviato nel 2024 ed ultimato nel 2025, sono state inviate 22 raccomandazioni, mentre 4 controlli sono confluiti in attività ispettive e 4 si sono conclusi con archiviazioni.

PER MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI TRASPARENZA AVVIATE 2 PROCEDURE SANZIONATORIE

Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle regole di condotta che i professionisti del credito devono seguire per garantire il grado di consapevolezza del cliente rispetto al prodotto di credito scelto.

Le verifiche condotte dall'Organismo hanno interessato il grado di completezza informativa e di chiarezza espositiva degli annunci pubblicitari e della modulistica informativa e contrattuale, nonché le modalità e tempistiche con cui l'informativa viene rappresentata al cliente. Ulteriore aspetto oggetto di verifica ha riguardato il rispetto dell'obbligo, da parte del Mediatore creditizio, di comunicare al finanziatore il compenso percepito dal cliente per l'attività riservata, ai fini della sua inclusione nel calcolo del T.A.E.G./T.E.G.

Le violazioni o le criticità riscontrate riguardano la non corretta prospettazione dei costi del servizio di mediazione; la fase di informativa precontrattuale incompleta; la mancata consegna al cliente della documentazione informativa precontrattuale (e contrattuale); l'omessa comunicazione del compenso

di mediazione (e/o del compenso percepito per l'attività di consulenza quando prodromica all'esercizio dell'attività riservata) alla banca o all'intermediario finanziario erogante.

Ad esito delle attività ispettive sono state decise 2 procedure sanzionatorie e 14 raccomandazioni.

Controlli specifici hanno riguardato gli Agenti in attività finanziaria che intermediano esclusivamente servizi di pagamento e quelli operanti su mandato di Istituti di pagamento comunitari. L'obiettivo è stato verificare la conformità della loro attività rispetto agli adempimenti previsti in materia di trasparenza e l'effettiva implementazione e adeguatezza delle procedure tese ad assicurare la separatezza organizzativa e contabile nei casi in cui l'Agente svolga ulteriori attività diverse dalla prestazione dei servizi di pagamento. È stata inoltre conclusa l'attività risulante all'anno precedente, condotta su 26 soggetti. Ad esito degli accertamenti svolti, sono state archiviate 12 istruttorie, trasmesse 3 raccomandazioni e avviate 41 procedure sanzionatorie e 5 procedure di cancellazione; inoltre, 1 istruttoria è confluita in attività di tipo ispettivo da parte dell'Organismo e sono state trasmesse 4 segnalazioni alla Guardia di Finanza.

FOCUS SU INCOMPATIBILITÀ E MONO-MANDATO

Controlli mirati hanno riguardato l'incompatibilità tra l'attività di mediazione creditizia e quella di agenzia in attività finanziaria; tra Agenti in attività finanziaria

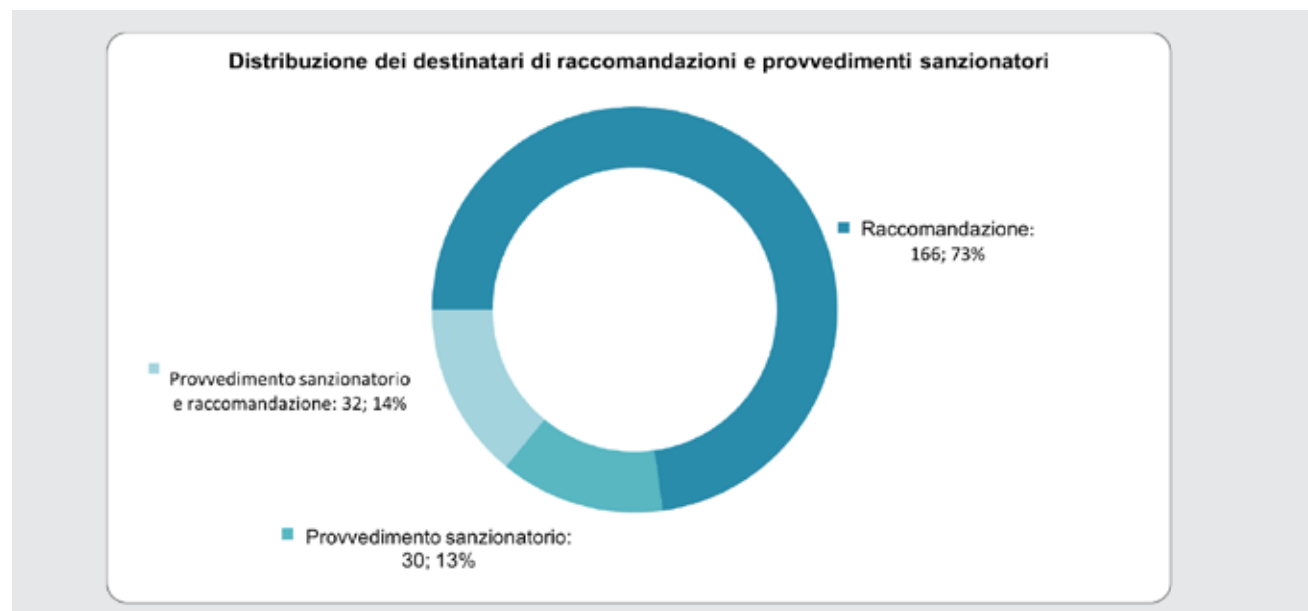
e broker assicurativi; tra Mediatori creditizi e Agenti assicurativi; tra Mediatori creditizi e i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (promotori finanziari). Le verifiche svolte hanno permesso di riscontrare alcune situazioni di incompatibilità di fatto, attuate, ad esempio, per mezzo di comuni assetti proprietari o di incroci di incarichi direttivi, gestionali o commerciali. Ad esito delle verifiche condotte, su 50 soggetti esaminati nell'ambito dei controlli centralizzati, 40 hanno inviato la documentazione che ha consentito di ritenere superata l'incompatibilità; nei confronti di 1 soggetto è stata avviata una procedura sanzionatoria per mancato riscontro alle richieste dell'Organismo, nei confronti di 3 soggetti l'attività è confluita nell'accertamento ispettivo pianificato.

Attenzione è stata posta anche al rispetto del divieto imposto agli Agenti in attività finanziaria di acquisire mandati da più banche o intermediari finanziari per la distribuzione del medesimo prodotto creditizio. Le verifiche in materia sono state spesso svolte in contemporanea su più soggetti iscritti operanti con mandati di banche o intermediari finanziari diversi, per accertare se i rapporti societari e/o commerciali tra gli stessi fossero preordinati all'elusione del vincolo normativo, così da massimizzare l'offerta indistinta dei prodotti di credito erogati dai diversi Istituti mandanti.

I principali rilievi emersi riguardano prassi elusive attuate attraverso accordi operativi – anche informali – finalizzati a far distribuire ai collaboratori di

ciascuna società Agente coinvolta, in regime di reciprocità, anche gli omologhi prodotti oggetto dei mandati ricevuti dalle altre società Agenti; la comunanza dei soggetti apicali o delle sedi presso cui viene svolta l'attività riservata; lo scambio di segnalazioni di potenziali clienti tra Agenti in atti-

rissero alle richieste dell'Organismo. La verifica ha riguardato un iniziale campione di 228 soggetti, di cui 166 soggetti erano stati destinatari di una raccomandazione, 30 di un provvedimento sanzionatorio, 32 sia di una raccomandazione sia di un provvedimento sanzionatorio.



attività finanziaria operanti con mandato di banche o intermediari finanziari diversi, per la distribuzione dei medesimi prodotti.

CONTROLLATI I SOGGETTI DESTINATARI DI RACCOMANDAZIONI E SANZIONATI TRA IL 2022 E IL 2024

Nel 2025 sono stati controllati i soggetti destinatari di raccomandazioni e sanzioni nel periodo 2022-2024 per accertare che i loro comportamenti ade-

Ad esito di un'analisi preliminare, tenuto conto della natura dei rilievi raccomandati e delle violazioni sanzionate, applicando il criterio della verificabilità da remoto, l'Ufficio Vigilanza ha deciso di avviare un'attività di controllo cartolare nei confronti di 104 soggetti.

AMPLIATA LA PLATEA INTERESSATA DALLE SEGNALAZIONI VIGILANZA

Nel corso dell'anno 2025, in linea con l'obiettivo prefissato di ampliare il campione di intermediari

del credito interessati dall'attività di trasmissione dei flussi segnalatici relativi alle *Segnalazioni di Vigilanza*, sono stati complessivamente coinvolti nell'attività 150 intermediari del credito, con un incremento del numero complessivo dei soggetti interessati del 36% rispetto al 2024.

I dati e le informazioni acquisite nel corso delle rilevazioni dell'anno 2024 e primo semestre 2025 hanno permesso di apportare importanti vantaggi in termini informativi per lo svolgimento dell'attività di Vigilanza.

Un capitolo a parte riguarda le ispezioni *in loco* arrivate, nel corso del 2025, a quota 150, di cui 100 a titolo di *compliance supervision*, focalizzate su singole specifiche tematiche di verifica.

| Tipologia di attività ispettiva | Mediatori Creditizi | Agenti in attività finanziaria persone giuridiche | Agenti in attività finanziaria persone fisiche | Agenti IP persone giuridiche | Agenti IP persone fisiche | Totale |
|--|---------------------|---|--|------------------------------|---------------------------|--------|
| Ispezioni ordinarie svolte <i>in loco</i> nell'anno 2025 | 18 | 29 | 3 | | | 50 |
| ↳ di cui follow-up | - | - | - | - | - | |
| Ispezioni compliance svolte <i>in loco</i> nell'anno 2025 | 26 | 57 | 3 | 9 | 5 | 100 |
| ↳ di cui follow-up | - | - | - | - | - | |



Confermato il ricorso alla raccomandazione in una logica preventiva e dissuasiva

DAL MONDO OAM | NEL 2025 LA SANZIONE PECUNIARIA LO STRUMENTO PIÙ UTILIZZATO CONTRO I COMPORTAMENTI SCORRETTI

Sanzioni, soprattutto pecuniarie, ma non solo: anche nel 2025 l'OAM ha fatto ampiamente ricorso allo strumento della raccomandazione, unendo così *moral suasion* e repressione. In particolare, l'Organismo ha inviato 299 raccomandazioni agli iscritti che hanno spaziato dalla non totale adeguatezza dei sistemi di controllo interno rispetto alla struttura societaria del Mediatore creditizio, all'offerta di servizi nell'ambito dell'estinzione anticipata e rinnovo di operazioni di cessione del quinto dello stipendio/pensione non del tutto corretta e trasparente, fino a lievi irregolarità sulla trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti. Interessati dalle raccomandazioni anche casi di commistioni ambientali o gestionali nei rapporti tra soggetti iscritti o di massimali di polizza RC non commisurati al fatturato ma anche situazioni di parziale aggiornamento professionale.

La *moral suasion* effettuata attraverso la raccomandazione è sempre seguita dalla verifica dell'attuazione, da parte del soggetto che l'ha ricevuta, delle misure correttive indicate. Quando questo non avviene vengono ovviamente avviate iniziative sanzionatorie.

SU 96 PROVVEDIMENTI SANZIONATORI ADOTTATI 46 COSTITUITI DA SANZIONI PECUNIARIE

Anche per il 2025 la sanzione pecuniaria si conferma lo strumento più adottato dall'Organismo per reprimere i comportamenti violativi degli iscritti anche se si registra, rispetto agli anni passati, un maggior numero di sospensioni sanzionatorie adottate, e una netta diminuzione dei richiami e delle archiviazioni.

In particolare, il Comitato di Gestione ha deliberato, su proposta dell'Ufficio Affari Legali, 96 provvedimenti di cui 46 sanzioni pecuniarie, 42 sospensioni sanzionatorie, 1 cancellazione sanzionatoria 2 richiami scritti e 5 archiviazioni.

Le 155 procedure sanzionatorie gestite nel corso del 2025 comprendono 137 procedure avviate nei confronti di Agenti e Mediatori, 10 nei confronti degli Operatori Compro oro, 1 nei confronti di Cambiavalute, 6 nei confronti di Operatori in criptovalute, 1 nei confronti della categoria degli Istituti di pagamento, Istituti di moneta elettronica e Punti di Contatto centrale. Il 49% degli interessati ha esercitato il diritto di difesa partecipando al contraddittorio attraverso la presentazione di deduzioni difensive.

| Procedure sanzionatorie Ufficio Affari Legali Agenti - Mediatori - Cambiavalute - Operatori in criptovalute - PSP, IMEL e Punti di Contatto centrale - Compro oro Situazione al 31 dicembre 2025 | | | | | | |
|--|--------|---------------|----------|---------------------|-------------|---------------|
| | Totale | Archiviazione | Richiamo | Sanzione pecuniaria | Sospensione | Cancellazione |
| Procedure sanzionatorie in corso | 59 | - | - | - | - | - |
| Procedure sanzionatorie concluse | 96 | 5 | 2 | 46 | 42 | 1 |
| Totale procedure 2025 | 155 | 5 | 2 | 46 | 42 | 1 |

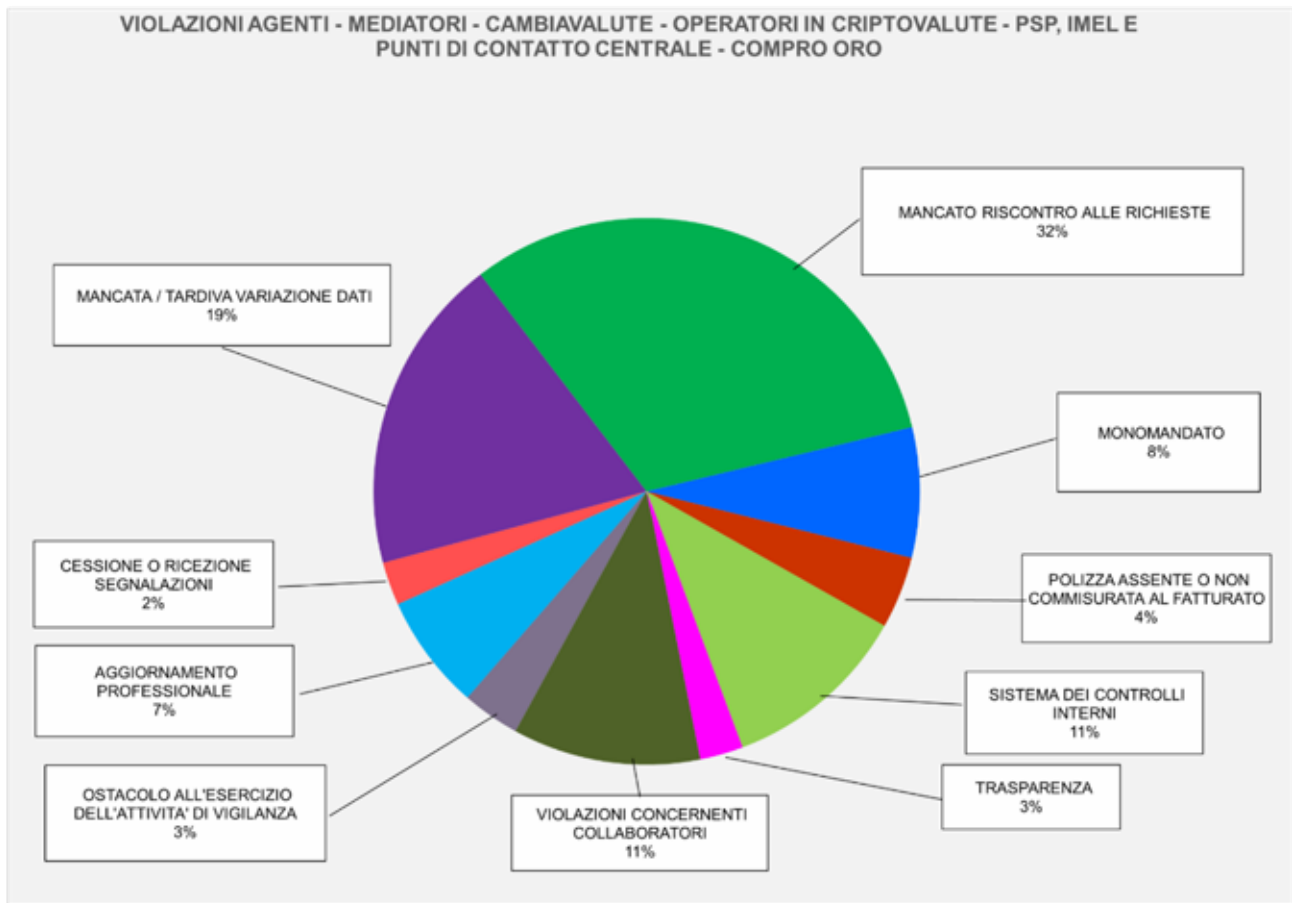
Le principali violazioni sanzionate dall'Organismo nel 2025 hanno riguardato, per la gran parte dei casi, il mancato adempimento all'obbligo di fornire riscontro alle richieste effettuate dall'Organismo, la mancata o tardiva comunicazione dei dati, le irregolarità nei rapporti di collaborazione, le violazioni in materia del Sistema dei Controlli Interni, l'elusione della disciplina del mono-mandato, il mancato aggiornamento professionale.

Anche nel 2025, gli iscritti hanno inoltre dimostrato una scarsa collaborazione nella trasmissione della documentazione espressamente richiesta dall'Organismo e rilevante ai fini dell'accertamento; tale condotta omissiva - che l'Organismo ha deciso di sanzionare applicando, a seconda della gravità, anche la sospensione sanzionatoria - impedisce all'Organismo di svolgere le proprie funzioni di Vigilanza e i compiti ispettivi istituzionalmente previsti, ostacolando l'attività.

PER MANCATO PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI DECISE 437 CANCELLAZIONI

La vigilanza sull'obbligo del pagamento del contributo per il mantenimento d'iscrizione all'Organismo è sfociata, nel 2025, in 437 provvedimenti di cancellazione, preceduti da 848 messe in mora che hanno interessato 338 Agenti in attività finanziaria,

| Violazioni sanzionate 2025 Agenti - Mediatori - Cambiavalute - Operatori in criptovalute - PSP, IMEL e Punti di Contatto centrale - Compro oro (le sanzioni riportate nei provvedimenti possono essere riferite a più violazioni) | | |
|---|------------|------------------------|
| Violazioni sanzionate | Totale | Percentuale sul totale |
| AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE | 8 | 6,8% |
| CESSIONE O RICEZIONE SEGNALAZIONI | 3 | 2,6% |
| MANCATA / TARDIVA VARIAZIONE DATI | 22 | 18,8% |
| MANCATO RISCONTRO ALLE RICHIESTE | 37 | 31,6% |
| MONOMANDATO | 9 | 7,7% |
| POLIZZA ASSENTE O NON COMMISURATA AL FATTURATO | 5 | 4,3% |
| SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI | 13 | 11,1% |
| TRASPARENZA | 3 | 2,6% |
| VIOLAZIONI CONCERNENTI COLLABORATORI | 13 | 11,1% |
| OSTACOLO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA | 4 | 3,4% |
| TOTALE | 117 | 100,0% |



| 2025 | Cancellazioni | Richiami | Archiviazioni | Totale | % |
|---------------------------------|---------------|-----------|---------------|------------|-------------|
| Agenti in attività finanziaria | 126 | 39 | 4 | 169 | 31% |
| Mediatori creditizi | 7 | 5 | 1 | 13 | 2% |
| Agenti nei servizi di pagamento | 233 | 19 | 2 | 254 | 47% |
| Operatori Compro Oro | 71 | - | 34 | 105 | 19% |
| Totale | 437 | 63 | 41 | 541 | 100% |

288 Agenti nei servizi di pagamenti, 20 Mediatori creditizi, 202 Operatori Compro oro.

Complessivamente sono state avviate 541 procedure: di queste, 437 si sono appunto concluse con la cancellazione dell'iscritto per mancato versamento dei contributi (81%), mentre le restanti 104 si sono concluse con archiviazione (41) o con un richiamo (63), grazie alla regolarizzazione dei versamenti da parte dei soggetti interessati (vedi tabelle seguenti).





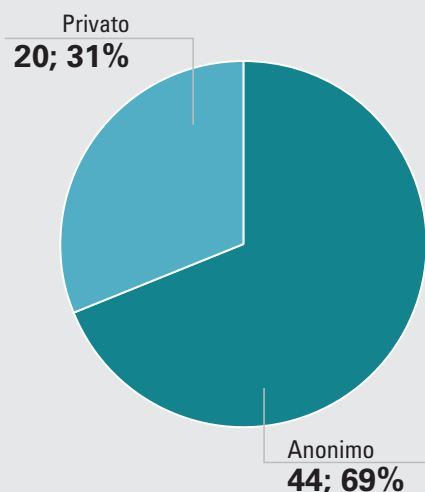
DAL MONDO OAM | PROSEGUE L'IMPEGNO DELL'ORGANISMO CONTRO L'ABUSIVISMO, LO SCORSO ANNO INVIATE 62 SEGNALAZIONI ALLA GUARDIA DI FINANZA

Un impegno su più fronti, dal controllo delle segnalazioni ricevute alla verifica mirata su categorie che potrebbero svolgere l'attività riservata senza essere iscritte agli Elenchi, fino alle interpretazioni fornite al mercato in chiave di 'prevenzione': la battaglia contro l'abusivismo condotta dall'OAM nel 2025 si è svolta su più piani e ha comunque condotto a 62 segnalazioni alla Guardia di Finanza.

Lo scorso anno, secondo quanto emerge dalla Relazione annuale, l'Organismo ha ricevuto 85 esposti sul possibile svolgimento senza autorizzazione dell'attività di promozione e conclusione di finanziamenti, di collocamento di prodotti di credito o di servizi di pagamento, da parte di 122 soggetti non iscritti negli Elenchi OAM.



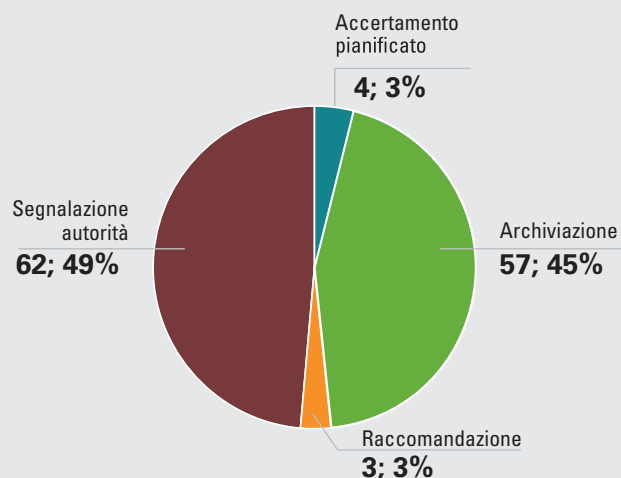
ESPOSTI SU ABUSIVISMO TRASMESSI TRAMITE PORTALE



L'Organismo ha esaminato le segnalazioni ricevute e ha trasmesso al Nucleo di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Roma, in attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, 62 segnalazioni per l'accertamento di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, tra le quali l'esercizio abusivo dell'attività di intermediazione del credito.

Nel grafico che segue, il riepilogo degli esiti delle attività di controllo concluse – comprese quelle relative al 2024 – con riferimento alla fattispecie descritta.

ESITI ESPOSTI SU ABUSIVISMO



PROSEGUONO I CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE CON INFOCAMERE

Anche nel 2025 è proseguita, sulla base della convenzione con Infocamere, l'attività di monitoraggio delle variazioni comunicate dai soggetti iscritti a Infocamere e la verifica dei soggetti iscritti nel Registro Imprese aventi codice Ateco 66.19.12 "agenti mediatori e procacciatori finanziari" che non risultano iscritti negli Elenchi OAM.

L'attività di analisi è stata effettuata sul campione individuato composto da 199 soggetti del tutto sconosciuti all'Organismo e ha portato all'individuazione di 12 soggetti caratterizzati da una più alta probabilità di svolgimento dell'attività riservata in difetto di

iscrizione agli Elenchi gestiti dall'Organismo ai quali sono stati attribuiti i seguenti *rating* di rischiosità:

| RATING | | |
|------------|------------|------------|
| 1 | 2 | 3 |
| 8 soggetti | 3 soggetti | 1 soggetto |

Nei confronti dei 12 soggetti individuati, sono in corso approfondimenti per meglio circoscrivere l'attività svolta, raccogliere ulteriori elementi probatori anche al fine di segnalare gli stessi alla competente Autorità ai fini dell'accertamento dell'esercizio abusivo dell'attività d'intermediazione del credito.

SOTTO OSSERVAZIONE PIATTAFORME E APP

In chiave 'preventiva' è stato portato avanti, anche nel corso del 2025, l'analisi del modello operativo adottato da soggetti presenti nel mercato dell'intermediazione del credito per mezzo di siti *internet* (c.d. piattaforme). Si tratta di siti che permettono al consumatore – compilando un questionario *online* con i propri dati e le proprie esigenze di credito – di confrontare gratuitamente le specifiche caratteristiche di uno o più preventivi di prodotti del credito erogati da intermediari finanziari diversi, talvolta agevolando il successivo contatto tra le parti. Si tratta di una prassi ovviamente in linea con la progressiva e costante diffusione dell'innovazione tecnologica nel settore dell'intermediazione del

credito. Tuttavia, queste modalità operative potrebbe rappresentare una violazione della riserva a favore di soggetti autorizzati, a causa del contatto con il pubblico da parte delle piattaforme rispetto a informazioni, promozioni o addirittura istruttorie relative a possibili richieste di finanziamento. Per questo l'Organismo, già nel 2022, con una Comunicazione interpretativa al mercato aveva fissato le linee di demarcazione tra attività riservata e attività non riservata: in particolare rientra nella prima, e va svolta solo da soggetti iscritti agli Elenchi, la raccolta, presso l'utente, di dati anagrafici e di esigenza creditizia seguita da una proposta di preventivo,

anche con la prospettazione di diversi importi di rata riconducibili a diversi finanziatori e possibilità per l'utente di essere ricontatto da parte del finanziatore. Ugualmente rappresenta attività riservata la raccolta, presso l'utente, di dati anagrafici e di esigenza creditizia, non seguita dalla proposta di più offerte di credito, ma comunque accompagnata dall'indirizzamento dei dati raccolti verso uno specifico finanziatore, scelto dalla piattaforma stessa. Solo rispettando questa linea di demarcazione è infatti possibile assicurare la parità di condizioni tra gli operatori del mercato, a prescindere dalle modalità di svolgimento dell'intermediazione creditizia me-

dante rete fisica oppure tramite canali digitali. L'Organismo ha anche monitorato l'attività delle società *fintech* che, per il tramite dei propri siti *internet* e/o delle proprie *app*, pubblicizzano i prodotti di talune banche con le quali hanno accordi commerciali, veicolando e agevolando così la potenziale nuova clientela nell'instaurazione di nuovi rapporti con le banche interessate. Si tratta di una prassi che, in quanto riconducibile all'attività di "promozione", intesa quale presentazione e/o illustrazione di prodotti poi collocati direttamente dalle banche, potrebbe ugualmente incorrere in alcuni profili di violazione della riserva a favore di soggetti autorizzati.



Ricevute 451 segnalazioni che hanno interessato 734 soggetti

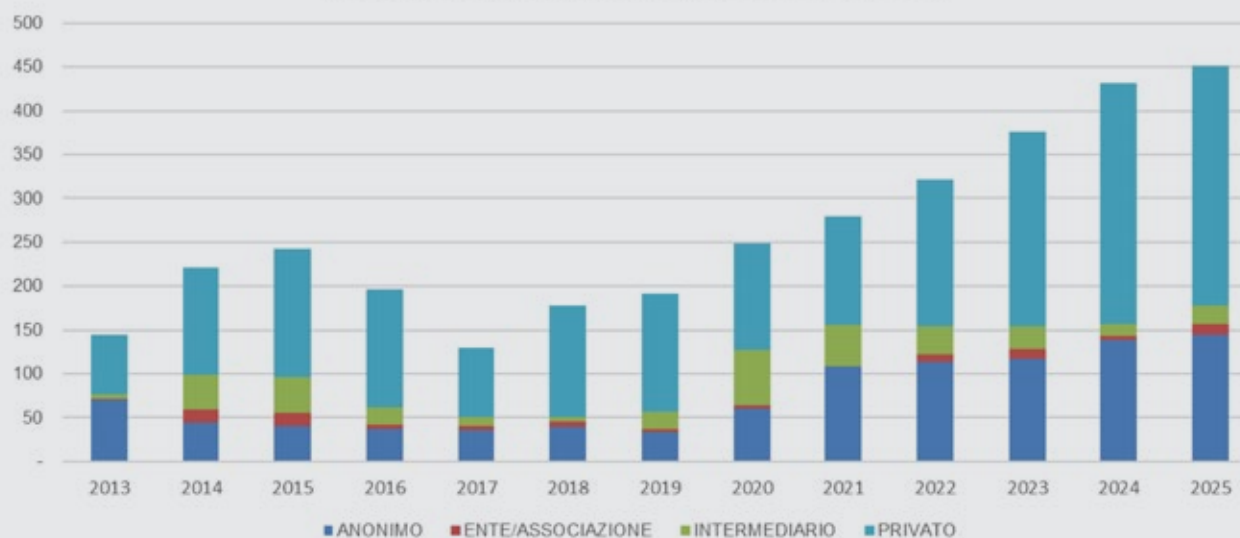
DAL MONDO OAM | IN CRESCITA GLI ESPOSTI DA TERZI GRAZIE ALLA POSSIBILITÀ DI SEGNALAZIONE *ONLINE*

Funziona il sistema degli esposti da inviare, anche *online*, per segnalare all'Organismo comportamenti scorretti da parte di chi opera sul mercato: lo scorso anno gli esposti inviati da terzi e associazioni di categoria sono stati 451 e hanno riguardato 734 soggetti.

L'aumento delle segnalazioni rispetto agli anni precedenti è dovuto in buona parte alle modifiche apportate al meccanismo di segnalazione *online* con le quali è stata resa più semplice, fruibile ed immediata la modalità di trasmissione delle condotte segnalate.



Andamento annuale degli esposti da terzi



| ESPOSTI DA TERZI | | 01.01.2025 – 31.12.2025 | |
|----------------------------------|------------|-------------------------|------------|
| Soggetto mittente | | | |
| Anonimo | 145 | | 145 |
| Ente/Associazione | 12 | | 12 |
| Intermediario | 21 | | 21 |
| Privato | 273 | | 273 |
| Totale | 451 | | 451 |
| Mezzo di trasmissione | | | |
| Consegnata a mano | 4 | | 4 |
| Lettera ordinaria o raccomandata | 10 | | 10 |
| Email | 82 | | 82 |
| Posta elettronica certificata | 161 | | 161 |
| Portale OAM | 194 | | 194 |
| Totale | 451 | | 451 |

Prospetto riepilogativo per mittente, territorialità e mezzo di trasmissione

Gli esposti rappresentano per l'Organismo una fonte di informazione utile per prevenire e contrastare prassi anomale o elusive degli obblighi di legge, per garantire la professionalità degli iscritti o per svolgere approfondimenti maggiormente efficaci. Hanno inoltre una fondamentale funzione nella prevenzione e nel contrasto all'abusivismo nel settore (vedi articolo a pg. 51).



BEN 218 SEGNALAZIONI GIRATE AD ALTRE AUTORITÀ

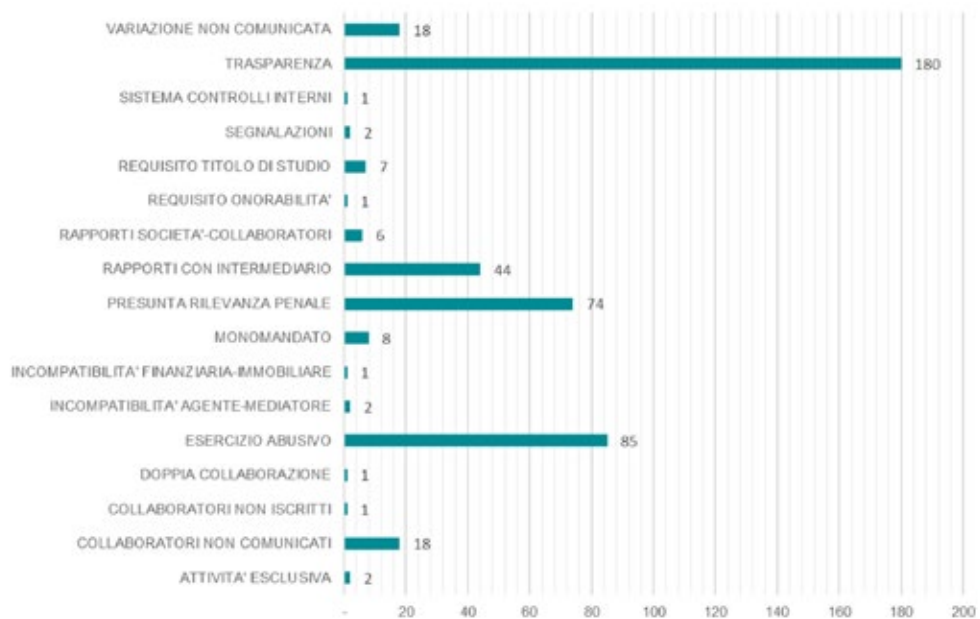
Quando emerge la competenza dell'Organismo viene avviata una specifica attività di controllo finalizzata all'accertamento dei fatti e alla verifica della disciplina normativa vigente. Se invece i fatti segnalati non rientrano nella sfera di azione OAM ma sono sufficientemente circostanziati e possono interessare altre Autorità, la relativa documentazione viene inviata all'Autorità competente: lo scorso anno ben 218 segnalazioni sono state 'girate' ad altra Autorità. Tra queste emergono, in particolare, l'esercizio abusivo dell'attività di intermediazione

del credito (62) e la trasparenza delle condizioni e dei servizi offerti dai soggetti finanziatori (63). Gli esposti legati all'attività di intermediazione del credito esaminati nel corso dell'anno 2025 si sono concentrati soprattutto sulla trasparenza e sull'esercizio abusivo della professione.

A seguito della ricezione da parte dell'Organismo degli esposti da terzi, la Vigilanza ha provveduto ad avviare specifiche attività di controllo, anche di tipo ispettivo: complessivamente sono state concluse 728 istruttorie di cui 352 con archiviazione.

| ESPOSTI DA TERZI | 01.01.2025 – 31.12.2025 | | | | | | |
|---|-----------------------------|---------------|--------------------|--------------------------------|-----------------|--------------------------|---|
| | Esiti istruttorie concluse | | | | | | Segnalazione Autorità Giudiziaria |
| | Accertamento pianificato | Archiviazione | Avvio Procedura | Confluito in altra attività | Raccomandazione | Segnalazione Autorità | |
| Categoria | 32 | 352 | 1 | 100 | 24 | 218 | 1 |
| Attività esclusiva | | 1 | | | | | |
| Collaboratori non comunicati | | 18 | | 17 | | | |
| Collaboratori non iscritti | | 2 | | | | | |
| Doppia collaborazione | | 6 | | | | | |
| Esercizio abusivo | 4 | 57 | | | 3 | 62 | |
| Incompatibilità agente-mediatore | 2 | 3 | | | | - | |
| Incompatibilità finanziaria-immobiliare | | | | | | 1 | |
| Monomandato | 7 | 6 | | 8 | | | |
| Presunta rilevanza penale | 2 | 49 | | 10 | 2 | 76 | |
| Rapporti con intermediario | | 31 | | 2 | | 16 | |
| Rapporti società-collaboratori | | 5 | | 4 | | | |
| Requisito onorabilità | | | | | | | |
| Requisito titolo di studio | | 7 | | | | | |
| Rete segnalatori | | | | | 1 | | |
| Sistemi controlli interni | | | | | | | |
| Trasparenza | 17 | 154 | | 55 | 17 | 63 | 1 |
| Variazione non comunicata | | 13 | 1 | 4 | 1 | | |

Materie oggetto degli esposti



| ESPOSTI DA TERZI | 01.01.2025 – 31.12.2025 | | | | | |
|---|-------------------------|--------------|----------------|---|---|---|
| | Esposti rivenienti 2024 | Esposti 2025 | Totale esposti | Totale istruttorie (soggetti coinvolti) | Istruttorie in corso (soggetti coinvolti) | Istruttorie concluse (soggetti coinvolti) |
| Categoria | 78 | 451 | 529 | 902 | 174 | 728 |
| Attività esclusiva | - | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| Collaboratori non comunicati | 2 | 18 | 20 | 46 | 11 | 35 |
| Collaboratori non iscritti | - | 1 | 1 | 2 | - | 2 |
| Doppia collaborazione | - | 1 | 1 | 6 | - | 6 |
| Esercizio abusivo | 8 | 85 | 93 | 136 | 10 | 126 |
| Incompatibilità agente-mediatore | 1 | 2 | 3 | 10 | 5 | 5 |
| Incompatibilità finanziaria-immobiliare | - | 1 | 1 | 1 | - | 1 |
| Monomandato | - | 8 | 8 | 21 | - | 21 |
| Presunta rilevanza penale | 12 | 74 | 86 | 157 | 18 | 139 |
| Rapporti con intermediario | 14 | 44 | 58 | 59 | 10 | 49 |
| Rapporti società-collaboratori | 1 | 6 | 7 | 9 | - | 9 |
| Requisito onorabilità | - | 1 | 1 | 2 | 2 | - |
| Requisito titolo di studio | - | 7 | 7 | 14 | 7 | 7 |
| Rete segnalatori | - | 2 | 2 | 4 | 3 | 1 |
| Sistemi controlli interni | - | 1 | 1 | 2 | 2 | - |
| Trasparenza | 39 | 180 | 219 | 411 | 104 | 307 |
| Variazione non comunicata | 1 | 18 | 19 | 20 | 1 | 19 |



Focus particolare
sugli Agenti operanti
nei servizi di pagamento
per conto di intermediari
comunitari



DAL MONDO OAM | ANCHE NEL 2025 L'ORGANISMO SI È INTERFACCIATO CON LE ALTRE AUTORITÀ EUROPEE E CON QUELLE ITALIANE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE

Uno scambio di informazioni con le altre Autorità italiane e con quelle comunitarie per garantire il rispetto delle regole nei settori di competenza: anche nel 2025 l'OAM ha svolto un'intensa attività di collaborazione istituzionale che ha avuto un focus particolare sugli Agenti operanti nei servizi di pagamento per conto di intermediari comunitari. L'Organismo ha infatti ricevuto numerose segnalazioni da parte della Guardia di Finanza relative a violazioni per inosservanza degli obblighi prescritti dalla normativa antiriciclaggio, con particolare riferimento al superamento dei limiti previsti per il frazionamento del denaro trasmesso durante le operazioni di *money transfer*, nonché l'omessa segnalazione delle operazioni sospette ai soggetti preposti. Le segnalazioni, una volta concluse le relative istruttorie, sono state trasmesse alle Autorità di Vigilanza degli Stati membri per le opportune azioni di competenza.

Sul fronte nazionale è inoltre proseguita la collaborazione con la Banca d'Italia, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'I.V.A.S.S., la Consob e il Ministero dell'Economia e delle Finanze. In particolare, nel corso del 2025 sono state ricevute complessivamente dall'Organismo 137 segnalazioni, di cui 132 dalla Banca d'Italia, 2 da Consob, 2 da Ivass, 1 da Autorità estera. Le segnalazioni hanno riguardato l'esercizio abusivo dell'attività riservata agli Agenti in attività finanziaria, ai Mediatori creditizi e agli Agenti prestanti esclusivamente servizi di pagamento; la trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con la clientela, con riferimento alle condotte dei soggetti finanziatori; la trasparenza nell'esercizio dell'attività di Prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e servizi di portafoglio digitale; l'esercizio abusivo dell'attività di Prestatore di valuta virtuale e servizi di portafoglio digitale.

| COMUNICAZIONI TRASMESSE AI PAESI DI ORIGINE DEGLI AGENTI IP/IMEL COMUNITARI | 01.01.2025 – 31.12.2025 |
|---|-------------------------|
| BANCO DE ESPANIA | 30 |
| BANCA NAZIONALE DEL BELGIO | 7 |
| CENTRAL BANK OF IRELAND | 23 |
| THE FINANCIAL SERVICES AND MARKETS AUTHORITY | 8 |
| Totale | 68 |

| SEGNALAZIONI DA AUTORITA' | 01.01.2025 – 31.12.2025 | | | | | |
|--------------------------------|------------------------------|-------------------|---------------------|---|---|---|
| | Segnalazioni rivenienti 2024 | Segnalazioni 2025 | Totale segnalazioni | Totale istruttorie (soggetti coinvolti) | Istruttorie in corso (soggetti coinvolti) | Istruttorie concluse (soggetti coinvolti) |
| Categoria | 15 | 137 | 151 | 220 | 45 | 175 |
| Antiriciclaggio | 1 | - | 1 | 8 | - | 8 |
| Attività esclusiva | - | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Esercizio abusivo | 4 | 8 | 12 | 17 | 2 | 15 |
| Presunta rilevanza penale | 2 | 20 | 22 | 47 | 5 | 42 |
| Rapporti società-collaboratori | - | - | - | - | - | - |
| Trasparenza | 8 | 108 | 116 | 147 | 37 | 110 |

| SEGNALAZIONI DA AUTORITA' | 01.01.2025 – 31.12.2025 | | | | | |
|--------------------------------|----------------------------|---------------|-----------------|-----------------------------|-----------------|-----------------------|
| | Esiti istruttorie concluse | | | | | |
| | Accertamento pianificato | Archiviazione | Avvio Procedura | Confluito in altra attività | Raccomandazione | Segnalazione Autorità |
| Categoria | 2 | 86 | - | 13 | 14 | 60 |
| Antiriciclaggio | 2 | 2 | - | - | 4 | - |
| Attività esclusiva | - | - | - | - | - | - |
| Esercizio abusivo | - | 4 | - | - | - | 11 |
| Presunta rilevanza penale | - | 9 | - | - | - | 33 |
| Rapporti società-collaboratori | - | - | - | - | - | - |
| Trasparenza | - | 71 | - | 13 | 10 | 16 |

INTENSIFICATA LA COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA

Un capitolo a parte riguarda la collaborazione con la Guardia di Finanza, rafforzata nel 2024 con un aggiornamento del Protocollo d'Intesa siglato nel 2019 per agevolare un proficuo svolgimento delle rispettive attività istituzionali. In particolare, nel cor-

so dell'anno 2025 sono state ricevute dall'Organo 211 richieste di informazioni dalla GdF di cui 90 riguardanti i soggetti Compro oro e i Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e servizi di portafoglio digitale.

L'OAM ha inoltre ricevuto 61 segnalazioni da parte della Guardia di Finanza relativi a violazioni della normativa di settore prevista per gli Agenti prestanti i

servizi di pagamento; violazioni della disciplina prevista dalla normativa antiriciclaggio; violazione della normativa di settore prevista per gli Agenti in attività finanziaria.

A fronte di violazioni della normativa di settore da parte di soggetti iscritti già rilevate dal Nucleo e documentalmente supportate l'OAM ha provveduto a contestare le relative fattispecie emerse.



| SEGNALAZIONI DA GUARDIA DI FINANZA | 01.01.2025 – 31.12.2025 | | | | | |
|------------------------------------|------------------------------|-------------------|---------------------|---|---|---|
| | Segnalazioni rivenienti 2024 | Segnalazioni 2025 | Totale segnalazioni | Totale istruttorie (soggetti coinvolti) | Istruttorie in corso (soggetti coinvolti) | Istruttorie concluse (soggetti coinvolti) |
| Categoria | 21 | 61 | 82 | 120 | 28 | 92 |
| Antiriciclaggio | 20 | 59 | 79 | 112 | 28 | 84 |
| Esercizio abusivo | 1 | - | 1 | 2 | - | 2 |
| Presunta rilevanza penale | - | 1 | 1 | 4 | - | 4 |
| Trasparenza | - | 1 | 1 | 2 | - | 2 |

Da parte sua l'Organismo ha trasmesso 242 segnalazioni al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, quale Reparto della Guardia di Finanza individuato per assicurare gli adempimenti connessi all'attività di collaborazione sul territorio nazionale. Il Nucleo verificherà e approfondirà le presunte fattispecie relative al reato di esercizio abusivo

dell'attività di intermediazione creditizia, di esercizio abusivo dell'attività di Compro oro, di esercizio abusivo dell'attività di Prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e servizi di portafoglio digitale, e altre fattispecie di possibile rilevanza penale inerenti all'attività di intermediazione del prodotto distribuito.

